Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XX - numero 100 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

mercoledì 4 maggio 2022 - S. Floriano

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

ADDIO ALBERTO

Libero e corretto, l'Informazione piange un baluardo

di Francesco Rossi

Ciao Alberto,
hai combattuto le tue battaglie, pubbliche e private, sempre in maniera energica con quella "cazzimma" che, da buon napoletano, non ti è mai mancata. Non possiamo e non vogliamo dimenticare la strada percorsa insieme, all'inizio come primo direttore e poi come opinionista di questa testata. L'impegno che hai dimostrato in questi anni, così come in tutta la tua carriera professionale, non ha eguali. Noi ne siamo testimoni. Sei stato alfiere di mille iniziative a favore del nostro territorio, portando alla luce il "bene" e il "male" della politica nazionale e locale, accettando sempre plausi e critiche. Oggi il quotidiano "la Voce", così come tutti noi, perde un padre, un amico, un collega, un professionista. Da te ereditiamo l'amore per questa professione e l'impegno quotidiano alla ricerca dell'informazione corretta e libera. Hai contribuito in maniera fondamentale alla crescita del nostro giornale e delle nostre vite professionali, incoraggiandoci sempre e mettendoti per primo al servizio della redazione. Il nostro, così come quello con tutto il corpo redazionale, è sempre stato un rapporto chiaro e diretto, avvolte ruvido ma sempre incentrato nel rispetto della professione e, soprattutto, del lettore. Siamo sicuri che continuerai a seguire il nostro percorso e questo ci impone di onorare la tua memoria lavorando e svolgendo le nostre mansioni con il massimo impegno. Il nostro pensiero più delicato va ai tuoi familiari che oggi si trovano a confrontarsi con la tua assenza. Perdono un autentico padre di famiglia, un uomo d'altri tempi.
Grazie di tutto

Ieri l'ok del Consiglio dei Ministri che, però, incassa il no dei pentastellati

Governo, varato il nuovo Decreto Pronti aiuti per 14 miliardi di euro

Le nuove coperture sosterranno politiche energetiche, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché politiche sociali e crisi ucraina

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e dei Ministri dell'economia e delle finanze Daniele Franco, della transizione ecologica Roberto Cingolani, dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, del lavoro e delle politiche sociali Andrea Orlando, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. Il provvedimento rafforza ulteriormente l'azione dell'esecutivo finalizzata a contrastare gli effetti della crisi politica e militare in Ucraina.

servizio a pagina 2 e 3

Cerveteri

B&b fatale al ricercato Egiziano arrestato dalla Polizia

Si trovava in una struttura ricettiva di Cerveteri a consumare alcolici nonostante avesse da scontare due anni di carcere per rapina, frutto di una condanna emessa dal tribunale di Pavia. Ma l'uomo, un 24enne egiziano, come riportato dall'Agi, è stato rintracciato lunedì sera dai poliziotti della Questura di Roma intervenuti grazie alla segnalazione del "sistema alloggiati". Una volante è intervenuta presso l'albergo e ha bloccato l'uomo.

Ciao Direttore...

Il mondo del giornalismo in lutto per la scomparsa di Alberto Sava Domani le esequie nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Cerveteri

Questo quotidiano, "la Voce", è nato con lui. E' stato il nostro primo Direttore. Ed il successo che abbiamo ancora oggi, dopo quasi vent'anni di distribuzione nelle edicole di tutto il litorale a nord di Roma, lo si deve a lui: Alberto Sava. Uomo dal grande valore umano, di spessore, di cultura, appassionato di politica, napoletano nel sangue e nell'anima, cerveterano d'adozione. Una vita dedicata al giornalismo. Ha iniziato proprio a Cerveteri nei primi anni '70 con "Il Cittadino", ha proseguito dedicandosi alla televisione, ha girato per diversi canali locali per approdare poi a TeleRoma56 affermando il suo nome. Grande ritorno alla carta stampata prima con Momento Sera insieme al compianto Ettore Brusco, poi con Italia Sera fino ad arrivare al quotidiano "la Voce", di cui è stato co-fondatore. Vero pioniere del giornalismo locale, da sempre punto di riferimento della vita sociale, sportiva e politica di tutto il comprensorio. Alberto Sava ieri ci ha lasciato. Tra pochi mesi avrebbe compiuto 74 anni. Dopo aver combattuto per circa 12 anni ad un male che non lo ha più lasciato. Sembrava stesse meglio, venerdì scorso ha registrato il suo approfondimento, al quale teneva molto, il suo spazio nella trasmissione "la Voce del Litorale". Poi sabato una crisi inaspettata, il ricovero prima al Gemelli poi il trasferimento alla Columbus. Ieri mattina è entrato in coma e intorno alle 14.50 purtroppo se ne è andato. Lascia un vuoto incolmabile, le colonne di questo giornale perdono la sua firma più prestigiosa. In questo momento difficile non possiamo che stringerci forte al dolore della moglie Elvira e dei figli Sabrina e Fabrizio.
Giovedì alle ore 15.00 l'ultimo saluto nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Cerveteri.

Aggrediti due medici del Pronto Soccorso

Civitavecchia: danneggiati anche alcuni strumenti dell'ospedale. Solidarietà alle vittime

Aggressione a due sanitari del Pronto soccorso lunedì notte a Civitavecchia. A denunciare l'accaduto sono stati l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato e il direttore generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga, che hanno condannato il gesto esprimendo la sua solidarietà ai sanitari aggrediti. "Condanniamo con forza quanto accaduto lunedì notte al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia, dove due medici hanno subito una grave aggressione nel corso del turno notturno da parte di un cittadino", hanno detto D'Amato e il direttore generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga. "Sono stati rilevati anche danni alle strumentazioni dell'Ospedale sempre legati all'aggressione subita dal personale sanitario. Esprimiamo piena vicinanza alle vittime della aggressione, e stigmatizziamo ancora una volta un comportamento odioso, rivolto proprio a chi si prende cura della nostra salute. Un ringraziamento va alle Forze dell'Ordine che sono intervenute repentinamente evitando il peggio".

Decreto Aiuti da 14 miliardi Ma i Cinque Stelle dicono No

Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e dei Ministri dell'economia e delle finanze Daniele Franco, della transizione ecologica Roberto Cingolani, dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, del lavoro e delle politiche sociali Andrea Orlando, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. Il provvedimento rafforza ulteriormente l'azione dell'esecutivo finalizzata a contrastare gli effetti della crisi politica e militare in Ucraina, potenziando strumenti a disposizione e creandone di nuovi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

energia, con misure per ridurne il costo, semplificare ulteriormente i procedimenti autorizzatori per la realizzazione di nuovi impianti e potenziare la produzione energetica nazionale;

imprese, con misure per assicurare liquidità alle imprese colpite dalla crisi ucraina, fronteggiare il rincaro delle materie prime e dei materiali da costruzione, assicurare produttività e attrazione degli investimenti;

lavoro, politiche sociali e servizi ai cittadini, con misure per lavoratori e pensionati contro l'inflazione, nonché per il personale, il trasporto pubblico locale, le locazioni, i servizi digitali;

enti territoriali, con misure per sostenere Regioni, province e comuni e potenziare gli investimenti;

accoglienza e supporto economico, con misure sia a beneficio delle persone in fuga e accolte in Italia, sia in favore del Governo ucraino.

1. ENERGIA

Bonus sociale energia elettrica e gas: la misura, già adottata per il secondo trimestre 2022, è estesa al terzo trimestre 2022 e sarà attuata dall'ARERA – Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente.

Rafforzamento dei crediti d'imposta in favore delle imprese per energia elettrica e gas: credito d'imposta riconosciuto per il secondo trimestre 2022 alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale per l'acquisto di gas naturale (decreto-legge n. 21/2022): dal 20 al 25%; credito d'imposta riconosciuto per il secondo trimestre 2022 alle imprese a forte consumo di gas naturale (decreti-legge nn. 4 e 17/2022): dal 20 al 25%;

credito d'imposta riconosciuto per il secondo trimestre 2022 alle imprese dotate di contatori di potenza disponibile pari a superiore a 16,5 kW, diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica (decreto-legge n. 21/2022): dal 12 al 15%; credito di imposta riconosciuto per il primo trimestre 2022 alle imprese a forte consumo di gas naturale: 10%.

Credito d'imposta per gli autotrasportatori: per far fronte all'eccezionale incremento del costo del carburante, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 28% delle spese sostenute nel primo trimestre 2022 per l'acquisto del gasolio da parte degli autotrasportatori utilizzato in veicoli di peso superiore a 7,5 tonnellate, di categoria euro 5 o superiore.

Realizzazione di nuova capacità di rigassificazione: al fine di potenziare la sicurezza energetica nazionale e diversificare le fonti di approvvigionamento, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale e alla realizzazione di nuove unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione, nonché le connesse infrastrutture, costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Per la celere realizzazione di tali opere, oggetto di un procedimento unico attivabile su richiesta dei soggetti interessati alla realizzazione delle opere, saranno nominati uno o più Commissari straordinari di governo.

Produzione di energia e semplificazioni: si individuano ulteriori aree idonee ai fini dell'installazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e vengono ulteriormente semplificati i procedimenti relativi alla realizzazione degli impianti. Vengono introdotte misure per potenziare la produzione di energia rinnovabile per il settore agricolo e per semplificare i procedimenti di autorizzazione per ammodernare le linee elettriche esistenti. Sono previste misure per incrementare temporaneamente la produzione da fonti fossili.

Gestione dei rifiuti di Roma Capitale: al fine di consentire le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e prevenire criticità nella gestione dei rifiuti, il Sindaco, già nominato Commissario straordinario del Governo, predispone e adotta il piano di gestione dei rifiuti della città, regolamenta le attività di gestione dei rifiuti, elabora e approva il piano per la bonifica delle aree inquinate, approva i progetti di nuovi impianti.

Credito di imposta in materia di bonus edilizi interventi ammissibili: la detrazione del 110% spetta anche, in relazione agli interventi su unità immobiliari effettuati da persone fisiche (edifici unifamiliari), per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022, a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo;

2. IMPRESE

Garanzie in favore delle imprese (anche alla luce del quadro temporaneo europeo sugli aiuti di Stato) con riferimento alle imprese con sede in Italia: previa autorizzazione della Commissione europea, SACE S.p.A. può concedere, sino al 31 dicembre 2022, garanzie in favore di banche e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito per finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi alle imprese che debbano fronteggiare esigenze di liquidità riconducibili alle conseguenze economiche negative derivanti dalla crisi ucraina, ivi compresa la necessità di aprire credito a supporto delle importazioni di materie prime o fattori di produzione la cui catena di approvvigionamento sia stata interrotta o abbia subito rincari.

È altresì disciplinato, con norma autoapplicativa, il sistema di garanzie concedibili da SACE S.p.A. a condizioni di mercato per supportare la crescita dimensionale e la patrimonializzazione delle imprese. Inoltre, sempre previa autorizzazione della Commissione europea, la garanzia del Fondo centrale di garanzia, nella misura massima del 90%, potrà essere concessa in relazione a finanziamenti che realizzino obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetici; **con specifico riferimento alle PMI agricole e della pesca e dell'acquacoltura:** previa autorizzazione della Commissione europea, potrà essere concessa la garanzia diretta dell'ISMEA – Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare pari al 100% dell'importo del finanziamento a beneficio delle PMI che abbiano registrato, nel 2022, un incremento dei costi per l'energia, i carburanti o per le materie prime.

Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina: sono stanziati 200 milioni di euro per il 2022 per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle imprese che abbiano perduto fatturato a causa dalla contrazione della domanda a seguito della crisi ucraina, abbiano registrato l'interruzione di contratti e progetti esistenti, siano state coinvolte nella crisi delle catene di approvvigionamento. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico saranno definite le modalità attuative della misura.

Rafforzamento dei crediti d'imposta

per investimenti in beni immateriali 4.0: l'aliquota del credito d'imposta previsto dalla legge n. 178/2020 è aumentata, sino 31 dicembre 2022 o 30 giugno 2023 se è stato effettuato un pagamento in acconto pari almeno al 20% del valore dei beni, dal 20 al 50%;

per formazione 4.0: le aliquote del credito d'imposta previsto dalla legge n. 160/2019 per le spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze tecnologiche sono aumentate dal 50 al 70% (per le piccole imprese) e dal 40 al 50% (per le medie imprese);

per il cinema: è potenziato il TAX credit sale cinematografiche: si modifica la misura del credito d'imposta e il suo ambito oggettivo di applicazione, sostituendo il vigente tetto massimo del 20% degli introiti derivanti dalla programmazione di opere audiovisive con il tetto massimo del 40% dei costi di funzionamento delle sale cinematografiche.
Rifinanziamento del Fondo IPCEI – Progetti di Comune Interesse Europeo: è rifinanziato il Fondo IPCEI a supporto di iniziative industriali strategiche.
Misure per fronteggiare l'aumento dei prezzi materiali da costruzione: per consentire la prosecuzione della realizzazione delle opere pubbliche avviate e stimolare la partecipazione alle nuove gare, si introducono misure per fronteggiare il caro-materiali e l'aumento dei prezzi dei carburanti e dell'energia. Sono stanziati complessivamente 3 miliardi di euro per il 2022, 2,55 miliardi per il 2023 e 1,5 miliardi dal 2024 al 2016.
Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese: al fine di promuovere l'interdisciplinarità dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati che possano soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, le università possono promuovere "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese" con soggetti pubblici e privati e ricevere un contributo statale a titolo di co-finanziamento, in particolare al fine di colmare i divari territoriali. I Patti devono recare la puntuale indicazione di progetti volti, tra l'altro, a potenziare l'offerta formativa nelle materie STEM – Science, Technology, Engineering and *Mathematics*, integrate con altre discipline umanistiche e sociali.

3. LAVORO, POLITICHE SOCIALI E SERVIZI AI CITTADINI
Lavoro e pensioni. E' riconosciuto un assegno per i lavoratori e pensionati con reddito inferiore a 35.000 euro per contribuire alle difficoltà connesse al caro prezzi.
Locazioni: è incrementato il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (c.d. "Fondo affitti").
Servizi di cittadinanza digitale: il Ministero dello sviluppo economico stipula convenzioni con le amministrazioni pubbliche al fine di realizzare il progetto "Polis – Case dei servizi di cittadinanza digitale" per rendere accessibili i servizi dei comuni.

4. ENTI TERRITORIALI
Misure in favore di Regioni ed enti locali per il 2022: in ragione dell'aumento dei prezzi dell'energia, il livello del finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale a cui concorre lo Stato è incrementato di 200 milioni di euro. Per garantire la continuità dei servizi erogati, i contributi già stanziati in favore degli enti locali dal decreto-legge n. 17/2022 sono integrati con 200 milioni di euro (170 milioni in favore dei comuni e 30 milioni in favore di province e città metropolitane).
Misure in favore di Province e Città metropolitane: sono stanziati 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022-2024 destinati alle province, alle città metropolitane, alle regioni a statuto ordinario e ad alcune regioni a statuto speciale che hanno subito una riduzione del gettito dell'Imposta provinciale di trascrizione (IPT) o RC auto.
Misure in favore delle grandi città: per rafforzare gli interventi del PNRR, ai comuni con popolazione superiore a 800 mila abitanti sono riconosciuti contributi per un totale di 100 milioni di euro per il 2022, 200 milioni di euro per il 2023 e il 2024, 100 milioni di euro per il 2025.
Misure per il riequilibrio finanziario di Province, Città metropolitane e Comuni capoluogo di provincia: sono stanziati 30 milioni di euro per il 2022 e 15 milioni di euro per il 2023 per favorire il riequilibrio finanziario delle province e delle città metropolitane in procedura di riequilibrio o in dissesto finanziario.

5. ACCOGLIENZA E SUPPORTO ECONOMICO
Misure a favore delle persone richiedenti la protezione temporanea: il Dipartimento della protezione civile è autorizzato ad incrementare le disponibilità delle forme di accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina per un massimo di ulteriori 15 mila unità, ad incrementare i destinatari delle forme di sostegno economico per un massimo di ulteriori 20 mila unità, ad integrare il contributo forfettario per l'accesso al Servizio sanitario nazionale in favore delle province autonome di Trento e Bolzano per un massimo di ulteriori 20 mila unità, a riconoscere ai Comuni che ospitano richiedenti il permesso di protezione temporanea un contributo una tantum per l'erogazione dei servizi sociali, nel limite di 40 milioni di euro per il 2022.
Misure a favore dei minori non accompagnati: ai Comuni che accolgono minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina in conseguenza della crisi politica e militare in atto è riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti sino ad un massimo ai 100 euro al giorno pro-capite. Si prevede a tal fine uno stanziamento di 58 milioni di euro per il 2022.
Conversione delle banconote ucraine: in attuazione della Raccomandazione (UE) del Consiglio del 19 aprile 2022, gli sfollati provenienti dall'Ucraina possono ottenere il cambio delle banconote denominate in "hryvnia" ("banconote ucraine") in banconote denominate in euro.
Prestito all'Ucraina: sono autorizzati uno o più prestiti a beneficio del Governo dell'Ucraina d'importo complessivo non superiore a 200 milioni di euro per supportare il funzionamento della pubblica amministrazione ucraina e nell'ottica di salvaguardarne la stabilità macroeconomica.

Decreto Aiuti: dov'è lo sblocco dei cantieri?

Nessuna concreta soluzione alla ripartenza del Superbonus e istituti bancari ancora in stallo

Dalla Confederazione AEPI riceviamo e pubblichiamo: «Se non è una follia sembra almeno una grande presa in giro. Il Governo Draghi avrebbe dovuto risolvere il problema che ha bloccato i cantieri in tutta Italia causando enormi difficoltà a professionisti, imprese edili e clienti, quello del blocco della cessione dei crediti. Invece per ora, nel decreto Aiuti, l'unica certezza è la proroga del termine intermedio del 30% per gli interventi Superbonus sulle abitazioni unifamiliari al 30 settembre. Una proroga inutile se le aziende non saranno messe in grado di vendere i crediti bloccati nei cassetti fiscali». Così Mino Dinoi, presidente della Confederazione AEPI, Associazioni Europee di Professionisti e Imprese. La situazione si è complicata a partire dal decreto anti-frodi. Poi la decisione di permettere una sola cessione libera e 2 tra istituti bancari ha completamente bloccato il mercato dei crediti. La quarta cessione, in seguito inserita, possibile solo

verso i correntisti delle banche non è risolutiva perché i crediti non possono essere "spezzettati" e i correntisti fiscalmente capienti, che possono comprare crediti interi, magari del valore di decine o centinaia di migliaia di euro annui, sono pochissimi. Il governo si è intestardito sulla strada di limitare la circolazione dei crediti tra istituti bancari, ma le banche non hanno la capienza per assorbirne. A conferma di ciò, notizie di stampa riportano che, da settimane, i principali istituti di credito hanno rallentato o addirittura bloccato l'acquisto di nuovi crediti fiscali proprio per il raggiungimento della soglia di capienza fiscale. L'unica strada è riaprire ad una cessione, anche spezzettata, verso le aziende.
Se il Governo volesse, potrebbe far muovere i colossi statali, da CDP a Poste, passando per le tante altre grandi aziende in cui ha una partecipazione. Sarebbe il segnale che clienti, professionisti e operatori del settore attendono».

Un nuovo strumento utile per segnalare disservizi e problemi in tutta Italia

Codacons lancia l'app "Sentinelle Codacons"

Oltre alle segnalazioni, consente di partecipare in modo semplice ad azioni risarcitorie e class action

Da sempre il Codacons agisce a tutela dei diritti fondamentali di consumatori e utenti, quali quello alla salute, alla sicurezza e alla qualità di prodotti e servizi, alla erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza. Proprio allo scopo di perseguire adeguati standard di qualità ed efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, è stata progettata e resa disponibile un'apposita applicazione per smartphone che semplicizza il procedimento di segnalazione di situazioni critiche da parte dei cittadini, da sempre testimoni-chiave di specifici episodi di degrado e malfunzionamenti. Essa potrebbe rivelarsi, dunque, uno strumento preziosissimo di collaborazione tra cittadini e Codacons nella lotta a inefficienze e negligenze nella gestione dei servizi pubblici. L'app "Sentinelle Codacons" è scaricabile, in maniera del tutto gratuita, direttamente dal Play Store per i dispositivi a sistema Android, e dall'App Store per i dispositivi iOS. L'app può essere installata senza alcuna

necessità di fornire dati personali, ed è disponibile anche nella versione web al link app.codacons.it. Essa consente di inviare, in maniera semplice, gratuita e veloce, qualsiasi tipo di segnalazione riguardante disservizi e criticità. È sufficiente indicare il luogo della situazione critica e un breve messaggio descrittivo, anche sotto forma di messaggio vocale; è sempre possibile allegare foto e ulteriore materiale rilevante. Oltre a questa importantissima funzione di segnalazione, l'app si propone anche lo scopo di rendere edotti i cittadini rispetto alle questioni di loro interesse. Infatti, è possibile consultare, direttamente dall'app, tutta la rassegna stampa accuratamente predisposta dal Codacons, concernente problematiche e questioni di interesse generale. È altresì possibile visualizzare tutte le azioni collettive portate avanti dall'Associazione, al fine di facilitare e incentivare la partecipazione di utenti e consumatori alle iniziative avanzate a tutela dei loro diritti.

Guerra e inflazione spingono gli investimenti in tutto il mondo

L'oro resta il "bene rifugio" preferito Quotazioni e scambi salgono ancora

La domanda mondiale di oro è aumentata nel primo trimestre di quest'anno, spinta dalla tenaglia che stringe lo scenario internazionale tra la guerra in Ucraina e l'inflazione incontrollata, riflettendo lo status permanente di "bene rifugio" per eccellenza del metallo prezioso. La domanda di oro per il periodo considerato è stata complessivamente di 1.234 tonnellate, in aumento del 34 per cento su base annua, il livello più alto dal quarto trimestre del 2018. I dati sono stati certificati dal rapporto trimestrale del World Gold Council (Cmo). "L'invasione dell'Ucraina e l'impennata dell'inflazione sono stati fattori chiave che hanno fatto salire il prezzo dell'oro e la conseguenziale domanda", ha spiegato l'associazione delle principali aziende minerarie aurifere nel report. L'oncia d'oro aveva raggiunto i 2.070,44 dollari all'inizio di marzo, vicino al record storico di 2.075,47 dollari raggiunto nell'estate del 2020, nei primi mesi della pandemia da Covid-19. A riprova dell'interesse degli investitori professionali per l'asset rifugio, i prodotti indicizzati (Etf) hanno visto afflussi di capitali equivalenti a 269 tonnellate di oro (ovvero oltre 1,7 miliardi di dollari), "più che invertire il deflusso netto annuale di 174 tonnellate del 2021", secondo il Cmo. "Il primo trimestre del 2022 è stato ricco di eventi, caratterizzato da crisi geopolitiche, difficoltà nella catena di approvvigionamento e inflazione galoppante", riassume Louise Street, analista dell'organizzazione. "Questi eventi globali e le condizioni di mercato hanno consolidato lo status dell'oro come porto sicuro". In particolare, i blocchi Covid della Cina e un potenziale embargo dell'Unione europea sul gas e petrolio russo potrebbero probabilmente intensificare i problemi di inflazione e crescita. Questo è stato visto come un fattore che ha rafforzato l'attrattiva del metallo come copertura contro l'aumento dei costi. Nel trimestre, l'investimento fisico in monete e lingotti è stato di 282 tonnellate, in calo del 20 per cento poiché il forte aumento del prezzo dell'oro ha portato a prese di profitto. Anche la domanda di gioielli ha vacillato nel periodo, scendendo del 7 per cento rispetto all'anno precedente e ponendo fine alla crescita registrata per tutto il 2021. Gran parte di questa debolezza proviene dalla Cina, che da marzo ha affrontato un'impennata dei casi di Covid senza precedenti dal 2020 e ha introdotto ferree restrizioni sanitarie per contrastare l'epidemia che hanno fortemente preoccupato i mercati. In Cina (come in India) i matrimoni sono infatti un'opportunità per le famiglie di trasformare parte dei propri risparmi in lingotti, collane, anelli, bracciali e altri oggetti d'oro. Di conseguenza, un certo numero di cerimonie è stato rinviato o annullato, ma anche i prezzi elevati e volatili dell'oro hanno pesato sulla domanda. Inoltre, gli acquisti di oro da parte delle banche centrali sono diminuiti del 29 per cento rispetto al 2021, attestandosi a 83,8 tonnellate. Infine, la domanda di oro nel settore tecnologico è leggermente aumentata (+1 per cento) per raggiungere quota 82 tonnellate nel primo trimestre.

Ma il Covid in Cina frena gli acquisti del metallo pregiato

Il consumo di oro in Cina si è ridotto del 9,69 per cento su base annua, fino a raggiungere le 260,26 tonnellate, nel primo trimestre di quest'anno, secondo i dati pubblicati oggi dalla China Gold Association (Cga). Durante il periodo gennaio-marzo, il consumo di gioielli d'oro è sceso dello 0,19 per cento rispetto a un anno fa, attestandosi a 168,86 tonnellate, mentre quello di monete e lingotti d'oro è diminuito del 27,71 per cento su base annua arrivando a 69,62 tonnellate, stando ai dati della Cga. Secondo l'associazione, gli acquisti di gioielli d'oro hanno registrato un robusto slancio di crescita a gennaio e febbraio, spinti dalle spese per le festività quando è tradizione, nel Paese, donarsi e scambiarsi monili in metallo prezioso. Tuttavia, a marzo l'entusiasmo dei consumatori per lo stesso metallo prezioso è bruscamente diminuito a causa delle fluttuazioni dei prezzi e della recrudescenza dei casi di Covid-19, in controtendenza rispetto ai primi due mesi. Le limitazioni ai movimenti della popolazione, fino ai lockdown totali che hanno bloccato intere regioni particolarmente popolose come il vasto comparto di Shanghai, hanno creato preoccupazioni fra gli acquirenti e, di conseguenza, frenato gli acquisti. Nei primi tre mesi, il consumo d'oro per uso industriale e altri impieghi nel Paese ha infine totalizzato 21,78 tonnellate, in calo del 4,1 per cento rispetto all'anno precedente. La produzione d'oro della Cina è stata di 83,4 tonnellate nel primo trimestre, con un aumento di 8,96 tonnellate, pari al 12,04 per cento, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E mentre Pechino spera in una rapida inversione di tendenza nella "corsa al metallo pregiato", ieri il governo del Nepal ha scelto di adottare una politica completamente opposta e ha vietato l'importazione di alcuni beni di lusso o non essenziali nel tentativo di impedire l'ulteriore riduzione delle riserve valutarie del Paese. Il divieto, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, resterà in vigore fino al termine dell'anno fiscale in corso, a metà del prossimo luglio. All'inizio del mese l'esecutivo aveva esortato le banche commerciali a non emettere lettere di credito ai commercianti per importare beni di lusso mentre il 6 marzo la banca centrale aveva ridotto la quota giornaliera di importazione di oro a dieci chilogrammi. Tra i beni vietati ci sono i diamanti, esclusi quelli utilizzati come materie prime industriali, i dispositivi mobili di valore superiore a 600 dollari, i televisori di dimensioni superiori a 32 pollici, jeep, automobili e furgoni, veicoli elettrici, motociclette di cilindrata superiore a 250 cc, giocattoli e carte da gioco, liquori, sigarette e prodotti del tabacco, snack. Le riserve valutarie lorde del Nepal ammontavano a 1.170 miliardi di rupie a metà marzo, il 16,3 per cento in meno rispetto a metà luglio del 2021.

Francesco Zambon fu allontanato dall'Oms per il piano pandemico. Assunto a Treviso

Il "pesce piccolo" è tornato al lavoro

Si era definito un "pesce piccolo" che si era messo contro i "potenti" della sanità nazionale, svelando l'arretratezza del piano pandemico nazionale, alla vigilia della pandemia da Covid-19. Si era visto dapprima canzonato, poi allontanato dal suo lavoro all'ufficio dell'Organizzazione mondiale della sanità di Venezia. Dopo due anni, il dottor Francesco Zambon torna al suo lavoro di medico, entrando con un concorso nell'Azienda sanitaria Ulss n. 2 di Treviso. E si occuperà della sua materia, affiancando il direttore sanitario, Stefano Formentini, nella gestione del piano pandemico 2021-2023. Ad annunciarlo è stato il direttore generale dell'Ulss, Francesco Benazzi, aggiungendo che Zambon "sarà sempre utilizzato a livello di direzione per una serie di progettualità che andremo a svolgere nel tempo, a cominciare dall'educazione alla salute". Di origine trevigiana, Zambon aveva iniziato nel 2008 a lavorare per l'Organizzazione mondiale della sanità, a Mosca e poi a Venezia, dove era coordinatore della risposta Covid, fino alle sue dimissioni nel marzo 2021. Nel febbraio 2020, proprio nei giorni in cui il carnevale veniva interrotto bruscamente per la pandemia, Zambon ebbe l'incarico di coordinare le informazioni dall'Italia sul Covid-19, per provare a capire cosa stesse accadendo nel nostro paese, con contagi e morti. L'11 maggio il rapporto era stato approvato dai vertici dell'Oms, ma il 13 maggio venne ritirato, per presunte "inesattezze". La principale ragione, emersa in seguito, sarebbe stata la scoperta che il piano pandemico italiano non veniva aggiornato dal 2006, ed era del tutto inadeguato a fronteggiare l'ondata del nuovo virus. Seguirono polemiche, soprattutto con Ranieri Guerra, direttore vicario dell'Oms ed ex direttore generale della Prevenzione al ministero della Salute, e anche prese di posizione in campo scientifico e politico, che hanno lambito lo stesso ministero della Salute nel pieno della lotta per arginare la pandemia, e che infine portarono ad allontanare Zambon dall'ufficio veneziano e dalla stessa Organizzazione. La vicenda viene raccontata da un libro, il cui titolo è appunto "Il pesce piccolo".

Venerdì e sabato due giornate dedicate allo storico edificio di largo di Santa Susanna a Roma

S. Maria della Vittoria, 400 anni di bellezza

Il complesso custodisce l'"Estasi di Santa Teresa" del Bernini. Fu intitolato nel 1622

Due giorni di iniziative sono in programma a Roma per i 400 anni della chiesa di Santa Maria della Vittoria: "Un'occasione di reciproca conoscenza e comprensione fra europei", si legge nella nota che presenta l'iniziativa, che gode del patrocinio del Comune di Roma (Assessorato alla Cultura), del Centro Ceco di Roma, della Fondazione Roma Sapienza e della Federazione unitaria scrittori italiani (Fuis). "La chiesa di Santa Maria della Vittoria, perla dell'arte barocca sita in largo di Santa Susanna a Roma, costituisce - spiega il comunicato - un importante patrimonio storico-culturale italiano ed europeo, non soltanto per la presenza del celebre gruppo scultoreo dell'estasi di Santa Teresa del Bernini, ma anche per l'epocale serie di eventi che, 400 anni or sono, le hanno dato il nome. La chiesa venne così intitolata l'8 maggio 1622, celebrando con una grandiosa sfilata di nobiltà, ecclesiastici e popolo romano la vittoria delle potenze dell'Europa cattolica sui 'ribelli' protestanti e hussiti della Boemia. Il successo della battaglia della Montagna Bianca (Bílá Hora), combattuta nelle vicinanze di Praga l'8 novembre del 1620, venne infatti attribuito al contributo miracoloso di un'immagine della Vergine, oggi conservata sopra l'altare della chiesa. L'evento, risalente agli inizi della guerra dei Trent'anni, costituì di fatto uno dei grandi spartiacque della storia europea. La riconquista del regno di Boemia, ago della bilancia dell'elezione imperiale e degli equilibri dell'Europa centrale, consentì agli Asburgo d'Austria di riprendere la secolare titolarità del Sacro Romano Impero. Una vicenda che conferma gli aspri conflitti, le violente repressioni, ma anche i profondi legami politico-culturali che hanno a lungo caratterizzato la comune vicenda europea, prima della riconciliazione dei 27 stati all'interno dell'attuale Unione". L'iniziativa "nasce pertanto - si legge ancora nella nota - dalla volontà di divulgare nella memoria collettiva un'eredità così importante, eppur fin troppo ignorata, della storia di Roma e dell'Europa. Nel corso delle giornate di venerdì e sabato prossimi, studenti, ricercatori, insegnanti e cittadini interessati saranno invitati a conoscere meglio il valore artistico, culturale, storico e religioso della chiesa, nonché a partecipare ad un'occasione di reciproca comprensione fra europei, grazie alla partecipazione di studiosi cechi e di altri paesi". "Venerdì 6 maggio, nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Sapienza, si terrà un convegno internazionale sulla grande rilevanza storico-artistica del sacro edificio romano e degli eventi ad essa collegati, nel corso del quale interverranno gli studiosi provenienti dai paesi europei, i cui contributi saranno poi raccolti e pubblicati. Nella mattina di sabato si terrà un convegno presso il Museo Nazionale Romano, a Palazzo Massimo, seguito da una visita guidata alla chiesa. In tal modo i partecipanti potranno constatare ed apprezzare le testimonianze storiche e le bellezze artistiche che rendono il monumento un gioiello di Roma davvero affascinante. Nell'occasione - conclude il comunicato - è previsto un momento di segnalazione ai media dell'evento, grazie alla presenza, sulla scalinata della chiesa, dell'assessore alla Cultura del Comune di Roma, Miguel Gotor; del prefetto del Fondo per gli edifici di culto, Fabrizio Gallo; del padre carmelitano rettore della chiesa, Angelo Campana; della direttrice del Centro Ceco di Roma, Petra Brezácková; del presidente del Consiglio scientifico della Fondazione Roma Sapienza, Mario Morcellini".

Mosca prepara la festa del V-Day Nessun leader straniero invitato Anche la Chiesa russa è indecisa

Le "prove generali", a Mosca, sono già iniziate e mai come quest'anno - con la guerra lanciata in Ucraina per "denazificare" il Paese - la parata militare per il V-Day sulla Piazza Rossa, il 9 maggio, sarà occasione per il Cremlino di compattare lo spirito patriottico e mostrare al mondo la potenza delle sue forze armate nel giorno che, per tradizione, ricorda la presa di Berlino e la vittoria dell'Unione Sovietica, con gli Alleati, contro il Terzo Reich nella Seconda guerra mondiale. Secondo il programma diffuso dal ministero della Difesa, per la prima volta, otto MiG-29SMT si alzeranno in volo sulla piazza, cuore dell'impero sovietico prima e della Russia oggi, a formare la lettera "Z", simbolo del sostegno a quella che Mosca da subito ha imposto di chiamare "operazione militare speciale" in Ucraina. Con il Paese alle prese con le massicce sanzioni varate dall'Occidente, sulla tribuna allestita vicino al mausoleo di Lenin, insieme al presidente Vladimir Putin, ai veterani e ai vertici dello Stato, non ci sarà nessun leader straniero. Per la prima volta non ne è stato invitato nessuno. A quanto riferito dal portavoce del Cremlino, Dmitri Peskov, non è prevista la partecipazione neppure dell'alleato bielorusso Aleksandr Lukashenko. Il "Den Pobedi", il Giorno della Vittoria sul nazismo in quella che i russi chiamano la "Grande guerra patriottica" (1941-1945), è la festa laica più sentita nella Federazione, anche per l'enorme tributo di vittime immolate contro Hitler: circa 27 milioni, di cui un terzo militari. Il mito della Vittoria è uno degli

elementi cardine su cui Putin ha ricostruito la nuova Russia, non solo come potenza a militare (l'annessione della Crimea nel 2014, la campagna in Siria, dove l'aviazione di Mosca è intervenuta a sostegno del regime di Damasco), ma anche come baluardo della civiltà e della cristianità contro il terrorismo e il secolarismo. Al momento non si sa, comunque, se qualche rappresentante del Patriarcato di Mosca - escluso, per ovvie ragioni, il patriarca Kirill - prenderà parte alla cerimonia.

La Chiesa ortodossa russa, come è noto, è nell'occhio del ciclone per il supporto offerto a Putin nell'aggressione all'Ucraina. Né va taciuto il fatto che, in questi anni, la stessa Chiesa ha contribuito a dare autorità morale e spirituale al 9 maggio: il patriarca di Mosca, Kirill, in passato, ha definito la sconfitta di Hitler da parte di Stalin come un "miracolo di Dio".

Dall'8 maggio la campagna di sensibilizzazione della Chiesa cattolica

Dalla solidarietà alla cultura le "buone azioni" dell'8xmille

"Non è mai solo una firma. È di più, molto di più". Questo il claim della nuova campagna di comunicazione a favore della firma dell'8xmille da parte della Conferenza episcopale italiana. La campagna - al via da domenica prossima su tv, web, radio, stampa e affissioni - racconta come la Chiesa cattolica, grazie alle firme dei contribuenti sulla loro dichiarazione dei redditi, riesca ad offrire aiuto, conforto e sostegno ai più fragili con il supporto di centinaia di volontari, sacerdoti, religiosi e religiose. "L'obiettivo della campagna 2022 - afferma il responsabile del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica, Massimo Monzio Compagnoni - è dare ancora una volta voce alla Chiesa in uscita motivata da valori che sono quelli del Vangelo: amore, conforto, speranza, accoglienza, annuncio, fede. Gli spot ruotano intorno al 'valore della firma' e ai progetti realizzati grazie ad essa. Chi firma è protagonista di un cambiamento, offre sostegno a chi è in difficoltà ed è autore di una scelta solidale, frutto di una decisione consapevole, da rinnovare ogni anno. Dietro ogni progetto le risorse economiche sono state messe a frutto da sacerdoti, suore, operatori e dai tantissimi volontari, spesso il vero motore dei progetti realizzati". Sono oltre

8mila i progetti che, ogni anno, si concretizzano in Italia e nei Paesi più poveri del mondo, secondo tre direttrici fondamentali di spesa: culto e pastorale, sostentamento dei sacerdoti diocesani, carità in Italia e nel Terzo mondo. Gli spot mettono al centro il valore della firma: un segno che si trasforma in progetti che fanno la differenza per tanti. Dal dormitorio "Galgario" che, nel centro storico di Bergamo, offre ospitalità e conforto ai più fragili, alla "Locanda San Francesco", un condominio solidale nel cuore di Reggio Emilia per persone in difficoltà abitativa; dalla "Casa d'Accoglienza Madre Teresa di Calcutta", un approdo sicuro, a Foggia, per donne vittime di violenza a "Casa Wanda" che a Roma dà assistenza e supporto ai malati di Alzheimer e ai loro familiari, passando per la "mensa San Carlo" di Palermo, a pieno regime anche durante la pandemia per aiutare antiche e nuove povertà. Farsi prossimi con l'agricoltura solidale è, invece, la scommessa di "Terra Condivisa", orto solidale di Faenza, che coltiva speranza e inclusione sociale. L'8xmille consente anche di valorizzare il patrimonio artistico nazionale con preziose opere di restauro come è accaduto a Grottazzolina dove la chiesa del SS. Sacramento e Rosario, da tempo inagibile, è stata restituita alla cittadinanza continuando a tramandare arte e fede alle generazioni future.

Dal 10 maggio presso il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce mostra con 30 artisti ospiti

Genova omaggia l'arte di Israele

L'evento, in collaborazione con l'Ambasciata in Italia, è dell'associazione Acribia

Israele e la sua arte: un mosaico della complessità, della diversità e della ricchezza dei suoi paesaggi, della sua gente e delle sue tradizioni. Si intitola "Israel Landscape" la mostra che si inaugurerà il 10 maggio alle 18 e che rimarrà allestita fino al 30 giugno 2022 presso il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce a Genova, promossa dall'Associazione Culturale Acribia insieme all'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Israele in Italia. Il progetto era stato presentato nella fiera "Arte in Nuvola a Roma" nel 2021, dove Israele era Paese ospite. "Israel Landscape" è curata da Ermanno Tedeschi e Vera Pilpoul - che avevano già lavorato insieme per altri progetti internazionali - con la collaborazione di Maya Katzir, addetta culturale dell'Ambasciata di Israele in Italia e offre un'ampia visione della scena artistica e culturale di Israele attraverso circa 60 opere di 30 artisti. Questi ultimi sono stati selezionati perché accomunati da un impegno creativo volto alla valorizzazione di Israele, con il ricorso a tecniche diverse: dalla pittura alla fotografia, dalla scultura al ricamo, dal disegno alla videoarte. Un quadro tanto più variegato se si considera che sono presenti in mostra non solo artisti nati in Israele, ma anche provenienti da diverse parti del mondo ed emigrati in questa terra, che meglio di ogni altra rappresenta un importante luogo di aggregazione e incontro. "Diversità è forse la parola che meglio illustra le caratteristiche non solo di Israele, ma anche dei suoi abitanti - sottolinea Ermanno Tedeschi -. L'espressione creativa israeliana prende vita dalla commistione di diverse culture, dalle loro abitudini e dalla loro storia, ed è proprio questo il punto di maggiore forza dell'arte locale, che presenta da un lato una ricerca legata alla tradizione e dall'altro uno sperimentalismo poliedrico". "Il paesaggio israeliano - spiega Vera Pilpoul - è rappresentato da vari punti di vista, come diverse sono le origini degli artisti: molti di loro sono immigrati. La dura luce israeliana ha un grande impatto sul loro modo di percepire il paesaggio. La presenza della natura, i paesaggi urbani, la diversità delle persone rappresentano l'incrocio tra est e ovest, tra urbanità e natura selvaggia, tra tradizione e immaginario, sia concretamente che simbolicamente". "Guidati dallo spirito di responsabilità - dice Maya Katzir - abbiamo scelto di esporre un'accurata selezione di artiste e artisti provenienti da differenti settori della società israeliana odierna per far conoscere al pubblico italiano e internazionale la vivace e variegata scena culturale del nostro Paese. Infatti il titolo scelto per la mostra, 'Israel landscape', è un invito rivolto a tutti coloro che illustrano in una maniera o in un'altra le varie sfaccettature del paesaggio israeliano, inteso non solo geograficamente ma anche come paesaggio umano e sociale".

Di particolare interesse artistico-sociale sono le opere, tra gli altri, di Michal Mamit Worke, Fatma Shanan, Zoya Cherkassky-Nnadi, Anna Lukashevsky e Menashe Kadishman. Michal Mamit Worke, immigrata di origini etiopi, con uno stile figurativo asciutto e stilizzato e l'uso di una tavolozza vivace rappresenta scene e persone nella loro vita quotidiana. Nel villaggio druso di Julis vive Fatma Shanan, che si dedica alla pittura realistica ricorrendo all'olio su tela e rappresentando spazi e ambienti della sua vita mediante una visione teatrale ed enigmatica. Una delle più importanti artiste affermate israeliane presenti in mostra è originaria di Kiev: Zoya Cherkassky-Nnadi, che con i suoi lavori dà voce alle sue esperienze personali, tra cui l'infanzia in Urss. I suoi oli su tela raccontano con uno stile deliberatamente naïf la vita sovietica degli anni '80 e hanno dato vita ad un intenso dibattito. Cherkassky-Nnadi è co-fondatrice del "New Barbizon Group", gruppo di artisti tutti provenienti dall'ex Urss nato nel 2010 a cui appartiene la lituana Anna Lukashevsky, presente anche lei in mostra. Il nome del gruppo si riferisce alla Scuola di Barbizon dei pittori attivi in Francia nel XIX secolo che sostenevano che la pittura di paesaggio dovesse venire dall'osservazione diretta. Il celebre pittore e scultore Menashe Kadishman scomparso nel 2015 è presente con i ritratti colorati delle "sue" pecore, il "marchio" che lo accompagnò sin dalla Biennale di Venezia del 1978.

Accadrà il 13 maggio, in occasione del Festival Food&Book

A Montecatini chef da Kiev e Mosca

Ucraina e Russia, insieme, simbolicamente in nome della cultura e della cucina. Accadrà il prossimo 13 maggio, alla cena di Gala del Festival Food&Book-"la cultura del cibo, il cibo nella cultura", in programma presso il Castello la Querceta, sede dell'istituto alberghiero di Montecatini Terme. In quell'occasione, infatti, ospiti d'onore saranno la chef ucraina Olia Hercules e la chef russa Alissa Timoskina per onorare le quali dietro i fornelli ci saranno altre due colleghe, Silvia Baracchi del ristorante stellato "Il Falconiere" di Cortona e Federica Continanza dell'Home Restaurant "Casa Grazia" di San Gimignano. Alissa e Olia hanno recentemente ottenuto, dalla guida "The World Best 50 Restaurants", il prestigioso riconoscimento "Chiampions of Change" assegnato ogni anno ai protagonisti della gastronomia che guidano il cambiamento positivo della società. A pochi giorni dallo scoppio della guerra in Ucraina, hanno inoltre dato vita a "CookforUkraine", lanciando un appello a tutto il mondo della ristorazione per unirsi e invocare la fine della guerra. Nella giornata del 13 maggio, Alissa e Olia interverranno anche presso lo stabilimento termale "Le Tamerici" per l'apertura ufficiale del festival (che si terrà fino al 15 maggio), che avrà luogo dopo la lectio magistralis inaugurale tenuta dallo storico inglese Donald Sassoon e dedicata a "La cultura che unisce". "La presenza delle due gradite ospiti ucraina e russa che verranno da Londra nella nostra città - conclude Alessandro Sartoni, assessore alla Cultura del Comune di Montecatini Terme - oltre a dare un tocco di internazionalità all'evento, porterà attenzione in positivo sul drammatico tema che da oltre due mesi è sotto gli occhi di tutti e che speriamo presto venga superato da una nuova stagione di pace in Europa". Tutte le informazioni sul Festival e il programma dettagliato sono disponibili al link www.foodandbook.it.

Le associazioni al Campidoglio: "Patrimonio, gestione da rivedere"

Lunga seduta congiunta, ieri, delle commissioni consiliari capitoline Patrimonio, Affari Sociali e Cultura che hanno ascoltato le proposte delle realtà sociali romane che chiedono, ciascuna con percorsi diversi, il superamento dell'attuale normativa che regola l'attribuzione da parte del Comune di immobili e spazi del patrimonio pubblico. "La proposta che abbiamo depositato ha come obiettivo non solo di garantire le realtà che hanno operato finora in immobili di proprietà del Comune - ha spiegato l'avvocato Giuseppe Libutti, tra gli animatori della rete Caio - ma anche di consentire a nuove realtà, che hanno un'importante funzione sociale, di alzare la serranda a prescindere dalla forma associativa che assumono". Realtà, spesso anche informali, ha spiegato Libutti "che negli ultimi trent'anni hanno creato aule studio in quartieri dove non ce n'era traccia, hanno risposto al principio della sussidiarietà sociale. Sono una colonna fondamentale nei nostri territori che, dopo un primo processo di regolamentazione, che si è interrotto per effetto della delibera 140 della giunta Marino, hanno dovuto sostenere un enorme contenzioso, che tuttavia ha visto trionfare sempre le associazioni di Caio contro la pubblica amministrazione", ha rivendicato Libutti. "Si chiede all'amministrazione di compiere una scelta precisa: lo strumento del principio di sussidiarietà e l'articolo 5 del Testo unico degli enti locali, poi inserito nel dettato costituzionale, già prevedono che l'amministrazione svolga le sue attività sociali anche attraverso i cittadini che possono farlo. In questo caso il Comune può svolgere la propria funzione sociale anche attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini, senza doversi perdere in bandi e burocrazia spesso affaticata e poco trasparente". La rete Solid, invece, propone all'amministrazione di calcolare il valore economico dei servizi svolti dalle associazioni che operano nel patrimonio pubblico, scomputandolo dai canoni e gestendo le assegnazioni su questa base. Il capogruppo di Sinistra civica ecologista, Alessandro Luparelli, proveniente dall'esperienza di Cinecittà bene comune, tra le realtà audite, ha valutato, nel corso della commissione, l'attribuzione del patrimonio attraverso il meccanismo attuale dei bandi "non più sufficiente, anzi escludente per determinate situazioni. Poi c'è la questione dei canoni e quella di un patrimonio cittadino in disuso. Come c'è la questione del pregresso: multe e debiti accumulati anche con anomalie amministrative che abbiamo potuto verificare. Dobbiamo considerare di approvare una norma transitoria che vada a saldare il pregresso", è la sua proposta.

Bergoglio ha ripercorso tutti i tentativi della Santa Sede per fermare la guerra in Ucraina

Papa Francesco vuole incontrare Putin

Il Santo Padre: "Ho chiesto di incontrarlo a Mosca. Temo non possa o voglia farlo"

"Ho chiesto al cardinale Parolin" di fare "arrivare a Putin il messaggio che io ero disposto ad andare a Mosca". Lo ha detto Papa Francesco in un colloquio con il direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana, e con la vicedirettrice Fiorenza Sarzanini. "Certo, era necessario che il leader del Cremlino concedesse qualche finestrina - ha sottolineato il Pontefice -. Non abbiamo ancora avuto risposta e stiamo ancora insistendo, anche se temo che Putin non possa e voglia fare questo incontro in questo momento". Bergoglio ha ripercorso tutti i tentativi della Santa Sede per fermare la guerra in corso in Ucraina. "Il primo giorno di guerra ho chiamato il presidente ucraino Zelensky al telefono, Putin invece non l'ho chiamato. L'avevo sentito a dicembre per il mio compleanno ma questa volta no, non ho chiamato. Ho voluto fare un gesto chiaro che tutto il mondo vedesse e per questo sono andato dall'ambasciatore russo. Ho chiesto che mi spiegassero, gli ho detto 'per favore fermatevi'", racconta il Papa che dopo venti giorni di conflitto ha fatto arrivare tramite il Segretario di Stato Pietro Parolin il messaggio al Capo del Cremlino di essere disponibile ad andare a Mosca. "Ma tanta brutalità come si fa a non fermarla? Venticinque anni fa con il Ruanda abbiamo vissuto la stessa cosa", sottolinea Papa Francesco, preoccupato dal fatto che Putin al momento non si fermerà. Il Papa argentino tenta di ragionare sulle radici che hanno indotto Putin a una guerra così brutale. Forse "l'abbaiare della Nato alla porta della Russia". "Un'ira che non so dire se sia stata provocata, ma facilitata forse si", si interroga. Poi la riflessione sulla corsa agli armamenti in Ucraina: "Non so rispondere, sono troppo lontano, all'interrogativo se sia giusto rifornire gli ucraini". "La cosa chiara è che in quella terra si stanno provando le armi. I russi adesso sanno che i carri armati servono a poco e stanno pensando ad altre cose. Le guerre si fanno per questo: per provare le armi che abbiamo prodotto". Nel colloquio con Fontana, il Papa ribadisce inoltre che non andrà per ora a Kiev. "Ho inviato il cardinale Michael Czerny, (prefetto del Dicastero per la Promozione dello Sviluppo umano integrale) e il cardinale Konrad Krajewski, (elemosiniere del Papa) che si è recato lì per la quarta volta. Ma io sento che non devo andare. Io prima devo andare a Mosca, prima devo incontrare Putin. Ma anche io sono un prete, che cosa posso fare? Faccio quello che posso. Se Putin aprisse la porta...".

Draghi su Lavrov:
"Parole false e aberranti"

"Quello che ha detto Lavrov è aberrante". Non usa mezzi termini Mario Draghi per definire le parole del ministro degli Esteri russo durante l'intervista andata in onda su Rete Quattro. "Prima di tutto parliamo di un Paese dove c'è libertà di espressione, e il ministro Lavrov appartiene a un Paese dove non c'è libertà di espressione. In Italia c'è libertà di esprimere le opinioni, anche quando sono palesemente false e aberranti. Quello che ha detto Lavrov è aberrante. E per quanto riguarda la parte riferita a Hitler, è davvero oscena". Draghi ha risposto a una domanda su Lavrov durante la conferenza stampa per commentare il via libera al decreto aiuti). "La televisione trasmette liberamente queste opinioni. Si è parlato di intervista ma in realtà è stato un comizio". Le parole di Lavrov hanno suscitato un'ondata di indignazione in Israele. "Le dichiarazioni di Lavrov - ha accusato il ministro Yair Lapid - sono sia imperdonabili ed oltraggiose, sia un terribile errore storico". "Gli ebrei - ha continuato - non si sono uccisi da soli nella Shoah. Il più basso livello del razzismo contro gli ebrei è accusare gli ebrei stessi di antisemitismo". "Che il presidente Volodymyr Zelensky sia ebreo non ha alcun significato. Secondo me anche Hitler aveva origini ebraiche" aveva dichiarato ieri sera Lavrov, in risposta alla domanda se non ritenga paradossale accusare il presidente ucraino di essere a capo di un Paese che, secondo le affermazioni di Mosca, deve essere "denazificato".

Fnsi: "Giornalisti uccisi perché le luci dell'informazione impediscono trame oscure"

Sit-in all'Ambasciata Russa contro l'invasione dell'Ucraina e il bavaglio imposto ai media indipendenti russi e bielorussi

"Ogni giorno ascolto polemiche contro giornaliste e giornalisti, ma qualcuno deve spiegarmi il paradosso di come mai anche quest'anno nel mondo, in Europa e in Italia, i giornalisti sono le principali vittime di oligarchi, despoti, mafiosi e corrotti. Dobbiamo sempre interrogarci sui nostri limiti, ma mi permetto di segnalare che croniste e cronisti vengono colpiti, minacciati e uccisi perché le luci dell'informazione impediscono trame e traffici che hanno bisogno del buio". Lo afferma alla Dire il presidente della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi), Giuseppe Giulietti, in occasione della Giornata mondiale della libertà di stampa 2022 che si celebra ogni 3 maggio. "I dati del Consiglio d'Europa- prosegue- si basano su un incremento del 41% delle minacce e anche in Italia, in base ai primi dati che saranno diffusi dal ministero dell'Interno, si prevede un incremento del 42% rispetto all'anno precedente". La Federazione nazionale della stampa italiana, Amnesty International Italia e l'associazione Articolo21 promuovono un sit-in, nei pressi dell'Ambasciata della Federazione Russa, a Roma, per protestare contro l'invasione dell'Ucraina e il bavaglio imposto ai media indipendenti russi e bielorussi. "Dalle 11 saremo lì- informa il presidente dell'Fnsi- perchè quella in Ucraina è la situazione più eclatante. Ricorderemo i nomi dei giornalisti fatti eliminare da Putin in Ucraina, in Russia, in Bielorussia e in Siria. Senza però dimenticare che i cronisti sono colpiti ovunque, anche in Turchia, Egitto, Cina, Venezuela, Colombia e Messico". Giuseppe Giulietti si sofferma poi sul caso Assange. "In questi giorni- ricorda- si parla di estradare Julian Assange, accusato di aver rivelato i dossier truccati che hanno provocato la guerra in Afghanistan e Iraq. Lui dovrebbe andare in carcere due secoli mentre chi ha truccato i dossier per provocare i conflitti gira il mondo lautamente retribuito. Sono paradossi pericolosi non solo per la libertà di informazione ma anche per gli ordinamenti democratici". "Oggi non mancheranno le dichiarazioni pubbliche di solidarietà del governo e delle forze politiche - dichiara inoltre Giulietti - ma mi permetto di ricordare che l'Italia, dal 2002, non vuole approvare la legge sulle querele bavaglio, non vuole approvare la regolamentazione dell'equo compenso, con centinaia di croniste e cronisti che vengono pagati 5 euro lordi, non ha mai approvato le norme sulla tutela delle fonti e ha 30 cronisti sotto scorta, dato più alto in Europa. Sarebbe dunque auspicabile che invece della solidarietà arrivasse la votazione delle leggi". La Giornata mondiale della libertà di stampa numero 29 arriva a poche ore dal 'caso Lavrov'. Giuseppe Giulietti ha le idee ben chiare. "Sergej Lavrov- spiega- ha scelto un'emittente italiana per esprimere il proprio pensiero. Credo che quando si è in un conflitto bisogna esercitare un forte senso di responsabilità. Provo fastidio per qualunque tipo di bavaglio o censura ma, ovviamente, se si intervista Lavrov è del tutto evidente che il ministro degli esteri russo imponga delle condizioni. Il problema, dunque, sono proprio le condizioni imposte e le modalità delle domande". "Vorrei tuttavia ricordare e che non sparisse dal dibattito- aggiunge Giulietti alla Dire- il fatto che due terzi della classe dirigente italiana sono andati a Mosca per 20 anni, hanno fatto affari con Putin, hanno finto di non vedere, sapevano dei bavagli e anche della eliminazione degli oppositori". "L'Italia- sottolinea poi il presidente della Fnsi- è stata la piattaforma europea del sovranismo internazionale. Dentro questa piattaforma c'è stata oltre la metà della nostra classe dirigente. Questo dovrebbe farci riflettere, in quello che accade c'è poco di casuale". "Trovo incredibile- prosegue- che anche in queste settimane si sia puntato il dito accusatorio contro la Perugia-Assisi o contro croniste e cronisti che manifestano il pensiero critico e ci sia tanta tolleranza, tanta connivenza e tanta dimenticanza nei confronti di coloro che stanno dentro la classe politica e le classi dirigenti italiane che sono andati da Putin sapendo tutto". "Mi fa piacere questa ondata di pentimento- dice infine Giulietti- ma ho la sensazione che sia scarsamente credibile. Il 3 maggio molti si ricordano del valore della libertà di informazione, il 4 maggio tutto è come prima. In Italia, quindi, se davvero qualcuno vuole esprimere solidarietà deve solo annunciare l'approvazione delle norme contro le querele bavaglio e l'immediata applicazione delle norme sull'equo compenso, a tutela degli ultimi, dei più poveri e degli sfruttati, molti dei quali in questo momento stanno lavorando proprio in Ucraina", conclude.

Attacco ucraino nel Belgorod

Nel frattempo proseguono le evacuazioni dei civili da Mariupol

Due "forti esplosioni" senza "né vittime né feriti" sul territorio della regione russa di Belgorod, situata al confine l'Ucraina orientale, epicentro del conflitto scoppiato il 24 febbraio, sono state denunciate dal governatore Vyacheslav Gladkov. Dalle comunicazioni che il dirigente ha rilasciato tramite il suo canale Telegram non è chiaro quale sia l'origine delle deflagrazioni. Gladkov ha comunque fatto sapere di essere stato informato dalla "sede operativa che non sono stati registrati danni o distruzioni". Il governatore, sempre su Telegram, ha riferito anche di un incendio all'interno di una struttura di proprietà del ministero della Difesa situata a circa 30 chilometri dal confine con la regione ucraina di Kharkiv, nel quale avrebbe perso la vita una persona e almeno sette case sarebbero rimaste danneggiate. Gladkov ha smentito che le fiamme siano state provocate da un attacco ucraino. Il mese scorso le autorità di Belgorod hanno denunciato diversi raid delle forze armate ucraine nel loro territorio compreso un attacco che ha provocato la distruzione di un deposito di carburante. Secondo quanto riferito dall'agenzia Ria Novosti, ritenuta vicina al governo di Mosca, atti di "sabotaggio" dell'esercito di Kiev si sarebbero verificati anche nella regione di Kursk, confinante a sud col Belgorod. Dall'altra parte del confine, invece, stando alle comunicazioni delle amministrazioni regionali rilanciate da Ukrainska Pravda, attacchi russi con feriti o vittime sono stati riportati in praticamente tutte le regioni orientali: Lugansk, Donetsk, Kharkiv, Kherson e Dnipropetrovsk. Secondo quanto riferito all'emittente Radio Svoboda dal consigliere del sindaco di Mariupol, Petro Andryushchenko, colpi di artiglieria sarebbero stati sparati nella notte contro Azovstal, l'acciaieria dove da settimane sono asserragliati gli militari ucraini rimasti in città e anche diverse centinaia di civili, secondo fonti di Kiev. Oltre 100 fra donne e bambini e anziani sono stati trasferiti dalla struttura. Andryushchenko ha riferito che gli attacchi sono cessati e che oggi sono già in corso le evacuazioni di civili stabilite nell'ambito di corridoi umanitari concordati dalla città, importante snodo portuale nel sud-est dell'Ucraina. Sul versante diplomatico il presidente turco Recep Tayyip Erdogan, già mediatore nelle scorse settimane in un tavolo negoziale fra Mosca e Kiev, ha detto che potrebbe incontrare in settimana l'omologo russo Vladimir Putin per discutere misure per "risolvere" la situazione.

Poste Italiane: 58 dipendenti nominati "Maestro del Lavoro"

Nel Lazio il prestigioso riconoscimento è stato conferito a 13 dipendenti

Per il tredicesimo anno consecutivo Poste Italiane partecipa con i suoi dipendenti al conferimento dell'onorificenza "Stelle al Merito del Lavoro", assegnata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La Commissione nazionale istituita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha deciso di assegnare, sulla base dei requisiti posseduti dagli interessati, ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane 58 Stelle al Merito, su tutto il territorio nazionale, in rappresentanza della maggior parte dei mestieri presenti in azienda. In provincia di Roma il prestigioso titolo di "Maestro del Lavoro" è stato conferimento formalmente a Stefano Comedini, per meriti "di perizia, laboriosità e buona condotta morale" in Prefettura. "Ieri è stata una giornata molto bella e molto emozionante e la conferma che lavoro in una grande Azienda che è anche una grande famiglia e come tutte le famiglie ci sono momenti belli e brutti ma si affrontano tutti insieme. Sono veramente orgoglioso di essere stato tra i premiati in questa giornata incredibile, è una grandissima soddisfazione quando la tua Azienda e le maggiori Istituzioni della Repubblica ti riconoscono un premio per il lavoro fatto in tutti questi anni, ed è qualcosa di impagabile. Chiaramente ringrazio tutti coloro che in questi anni hanno lavorato con me e che mi hanno supportato e aiutato", ha dichiarato Stefano Comedini, direttore dell'ufficio postale di Fiumicino Paese. Le Stelle al Merito sono concesse ogni anno alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti di Aziende pubbliche e private, con età minima di 50 anni e anzianità lavorativa continuativa di almeno 25. La metà delle onorificenze è riservata a coloro che hanno iniziato l'attività dai livelli contrattuali più bassi e si sono distinti per il loro contributo umano e professionale in azienda.

Amministrative e Referendum, nuove regole per l'Election Day

Modalità operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonché per l'applicazione di modalità operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto. Il provvedimento individua apposite misure di prevenzione del contagio, per garantire lo svolgimento in sicurezza del procedimento elettorale e della raccolta del voto. In particolare, per gli elettori positivi a COVID-19, sottoposti a trattamento ospedaliero o domiciliare, e per tutti coloro che si trovano in condizioni di isolamento, si prevedono modalità operative e di sicurezza che consentano, anche a tali soggetti, di poter prender parte attiva alle consultazioni. Inoltre, si prevede che le operazioni di votazione, sia per le consultazioni elettorali sia per quelle referendarie, si svolgano nella sola giornata della domenica dalle ore 7 alle ore 23 e che, laddove tali consultazioni si svolgano contestualmente, al termine del voto si proceda prima allo scrutinio delle schede votate per ciascun referendum e successivamente, dalle ore 14 del lunedì, alle operazioni di scrutinio per le elezioni amministrative, dando precedenza a quelle per le elezioni comunali e successivamente a quelle per le eventuali elezioni circoscrizionali.

Lavoro, i segnali sono positivi ma restano fragilità

Le valutazioni di Confesercenti e Confcommercio

Dal lavoro arrivano segnali positivi, e a marzo l'occupazione torna a salire tra donne e giovani, sia nel confronto mensile che in quello annuale. Ma restano ancora fragilità evidenti, dall'alta incidenza dei contratti a termine alla frenata del lavoro autonomo, che dopo gli incrementi di gennaio e febbraio perde in un mese 41mila unità e si allontana di nuovo dai livelli pre-pandemia: a febbraio 2020, prima del lockdown, i lavoratori autonomi erano 215mila in più. Così Confesercenti in una nota. Lo scenario del lavoro, dunque, appare complessivamente positivo ma non senza incertezze. Anche perché le tensioni internazionali e la corsa dei beni energetici (e di conseguenza dei prezzi) stanno avendo un impatto negativo sulle attività economiche di tutti i settori, rallentando una ripresa che avrebbe dovuto e potuto essere ben più sostenuta. Il Consiglio dei ministri di oggi si appresta a varare una nuova tranche degli aiuti a famiglie e imprese. Aiuti che - a partire dalle misure di contrasto agli aumenti energetici - hanno funzionato, ma che vanno rafforzati. In particolare, imprese a autonomi avrebbero bisogno di sostegni sul fronte del credito: tra fine delle moratorie, introduzione di nuovi vincoli per il Fondo Centrale di Garanzia e nuove classificazioni dei crediti deteriorati, ci sono forti elementi di incertezza per le piccole medie imprese nel prossimo futuro. Servono interventi legislativi che accompagnino le attività in un percorso di uscita graduale dalle misure emergenziali, a partire da una riproposizione delle moratorie per tutta la restante parte del 2022". Poi la Confcommercio: "Anche a marzo il mercato del lavoro ha proseguito nel percorso di recupero dei livelli occupazionali, tornati sostanzialmente sui valori pre-Covid. In termini congiunturali, l'occupazione è cresciuta di sei decimi di punto nel primo quarto del 2022, rispetto a una riduzione del Pil di due decimi. La produttività del lavoro è, dunque, moderatamente decrescente, in un contesto di generalizzato rallentamento dell'economia". Questo il commento dell'Ufficio Studi di Confcommercio, secondo il quale nella lettura dei dati "non va trascurata l'interpretazione alla luce della demografia, che agisce nella direzione di uno strutturale abbassamento del tasso di disoccupazione: a marzo si colloca all'8,3%, un valore che non si riscontrava dalla metà del 2011. Nel confronto di lungo termine, infatti, se oggi l'occupazione tra 15 e 34 anni vale il 23,1% del totale, nel marzo del 2004 lo stesso parametro assumeva il valore del 35,3%. Per converso gli occupati con oltre 50 anni di età erano il 20,4% e oggi costituiscono il 37% di tutti i lavoratori. L'invecchiamento della popolazione contribuisce a determinare questa configurazione". Infine, "sotto il profilo congiunturale va sottolineato come il miglioramento del mercato del lavoro, ed il ritorno sui valori di inizio 2020, abbia interessato solo la componente dipendente. Per la componente indipendente dell'occupazione il saldo, rispetto a febbraio 2020, è ancora pesantemente negativo e pari a 215mila unità".

ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Avviato il lavoro di contenimento cinghiali

Prosegue il lavoro del Tavolo Tecnico: conclusa la prima mappatura dei varchi

Il complesso problema della presenza dei cinghiali nelle aree verdi attorno alla città che avrebbe vissuto in primavera il periodo più critico con la nascita delle cucciolate ha portato alcuni mesi fa all'attivazione di un Tavolo Tecnico coordinato dall'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e ciclo dei rifiuti di Roma Capitale al quale partecipano Città Metropolitana, Regione Lazio, ISPRA e Istituto Zooprofilattico, gli Enti parco e i Municipi. Il Tavolo ha individuato nel contenimento attraverso speciali recinzioni la misura più efficace per evitare l'accesso degli ungulati nelle zone abitate. Si è concluso un primo progetto pilota di mappatura del Municipio XIV, in ultimazione anche nel XV, che ha portato all'individuazione di tutti i varchi e dei corridoi che gli animali utilizzano e quindi delle aree più idonee per la costruzione di recinzioni di contenimento e di chiusura dei possibili accessi. Inoltre, le mappature sono molto utili per gli interventi mirati di AMA sulla pulizia delle postazioni dei cassonetti vicine alle zone di passaggio dei cinghiali e per il loro eventuale riposizionamento. Nel Municipio XV, in via Panattoni, sono cominciati i lavori per realizzare postazioni anticinghiale per la raccolta dei rifiuti e lo stesso si farà al parco Volusia. È quindi iniziato il posizionamento di speciali reti Keller, installate anche in profondità nel terreno per bloccare gli scavi degli animali lo scorso 13 aprile in via Gattorno (XIV Municipio), e anche l'Ente RomaNatura ha individuato alcuni punti d'accesso sui quali iniziare i lavori. La chiusura dei varchi consente di evitare misure, a cominciare dagli interventi di teleanestesia, e di limitare le eventuali operazioni di cattura attraverso il posizionamento di gabbie per poter riportare gli ungulati nelle riserve. L'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, inoltre, sta predisponendo una campagna di informazione per la cittadinanza sui comportamenti da adottare in caso di avvistamento di cinghiali, sulle modalità di segnalazione e sulle buone pratiche di prevenzione quali non abbandonare rifiuti o alimenti vicino ai cassonetti, non disturbarli, tenere a distanza i cani, lasciare sempre una via di fuga e non dare loro cibo, come peraltro vietato per legge.

Santori (Lega): "Flop protocollo su cinghiali, nella Capitale si rischia la vita ogni giorno"

"Il tema non riguarda solo Roma nord tra il Pineto, Parco di Veio e Insugherata, ormai l'invasione è certificata alla Bufalotta, Spinaceto e perfino a Monteverde e Prati. Il protocollo firmato nel 2019 tra Regione, Campidoglio e Città metropolitana è rimasto lettera morta. Il Sindaco spieghi che cosa si sta facendo, basta tavoli e monitoraggi, i cittadini hanno paura e attendono azioni concrete". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega Fabrizio Santori, che ha presentato un'interrogazione urgente al Sindaco Gualtieri e all'assessore Alfonsi sul problema degli ungulati in città. "Non è bastata l'aggressione di qualche giorno fa in via Igea con il cane della signora aggredita in fin di vita, anche oggi si registra l'ennesimo attacco di un branco, conseguenza dell'immondizia in cui annega la città attirando animali selvatici di ogni tipo, e del flop del protocollo che avrebbe dovuto risolvere la situazione d'emergenza, monitorare e gestire nel tempo le popolazioni di cinghiali. Un fallimento che ha portato all'aumento della presenza della specie fra i palazzi e nei quartieri con incidenti gravi per automobilisti e motociclisti, e che si gioca sulla pelle dei romani e degli animali stessi che risultano più aggressivi con la nascita delle cucciolate. Questo il risultato penoso dell'ipocrisia della sinistra che non agisce, mentre i cittadini, a cui viene limitata la libertà personale, rischiano ormai la vita per una semplice passeggiata sotto casa con il cane", conclude Santori.

"Farmacap, l'Amministrazione faccia chiarezza"

"Il sindaco Gualtieri ci dica che cosa vuole fare con Farmacap, ci racconti perché i tecnici capitolini avrebbero giudicato 'fumoso', bocciandolo, stando alle notizie che circolano sulla stampa e in ambienti sindacali, il piano di risanamento messo in campo dalla dalla stessa Giunta. Siamo di fronte ad un'altra acrobazia dell'incoerenza, come nel caso del termovalorizzatore, che pure approviamo, ma non è tollerabile stare a guardare esercizi pericolosi che si vogliono eseguire sulla pelle di decine di famiglie e di lavoratori, che già allarmano i sindacati, o, ancor peggio, restare nel dubbio che qualcuno voglia vendere a privati anche l' Azienda speciale farmasociosanitaria capitolina, un patrimonio pubblico e prezioso per tutti i romani. Attendiamo risposte chiare". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega Fabrizio Santori, che ha presentato un'interrogazione urgente a risposta scritta per avere chiarimenti sulla situazione e le prospettive di Farmacap. "Ambiguità e pressapochismo della sinistra sono arrivati ad un livello di guardia, le giravolte sui grandi temi della città sono inaccettabili. Farmacap, secondo il Pd che approvò gli atti proposti dall'allora sindaco Marino, doveva essere venduta anni fa. Ora si vuole risanare, però il piano di risanamento non va bene: la sinistra esca dall'angolo e chiarisca. Basta continui cambi di linea, di percorso, di idee. Roma non è uno spettacolo dedicato ai bambini in un circo", conclude Santori.

Santori (Lega): "Equilibrismo di Gualtieri fa sorridere, basta al teatrino politico tra M5S e PD"

"Equilibrismo da barzelletta quello del sindaco Gualtieri, che si aggrappa a flebili distinzioni per dare aiuto al Pd inguaiato dalla reazione del M5S di fronte al decreto energia. Ma nella giunta del presidente Zingaretti (Pd) il M5S c'è, e in particolare un esponente del movimento ricopre proprio l'incarico di assessore alla transizione ecologica. Come potrà far finta di nulla sul termovalorizzatore? Noi come Lega diciamo sì al termovalorizzatore, e vogliamo la pulizia della città anche da questi teatrini vergognosi. Nell'attesa che il 'campo largo' di certa sinistra capisca finalmente dov'è il limite, anche della coerenza e del buon gusto politico, speriamo in un impegno serio e rapido nel risolvere il problema dei rifiuti a Roma, che finalmente, con la scelta del termovalorizzatore, auspichiamo si diriga ad una definitiva soluzione, come si attende da anni". Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega in Assemblea Capitolina Fabrizio Santori.

in Breve

"Una cuccia per la vita", nel Lazio i primi cimiteri per animali

"Una cuccia per la vita" è il nome del progetto della Regione Lazio grazie al quale arriveranno dei luoghi dedicati al ricordo degli animali domestici. I cimiteri saranno disponibili per cani, gatti, conigli, criceti, uccelli e altri animali di piccole dimensioni. Questi consentiranno ai padroni di mantenere un legame affettivo con l'animale anche dopo la morte. La commissione Sanità del Consiglio regionale ha approvato il testo del progetto di legge per la 'disciplina dei cimiteri per animali d'affezione', frutto di due proposte (n. 71 e n. 159), una del Movimento 5 Stelle, l'altra di Fratelli d'Italia. Attualmente manca il parere della commissione Bilancio e il testo tornerà in commissione Sanità per l'approvazione definitiva.

L'iniziativa è stata ben accolta da molte associazioni ambientaliste e da diversi cittadini. L'unica parte del testo, che non è passata in commissione, è quella legata alla tumulazione congiunta nel loculo o nella tomba di famiglia. In realtà, questo è già possibile in alcune regioni del nord Italia. I consiglieri pentastellati della regione Lazio hanno dichiarato che ripresenteranno la mozione appena possibile. Secondo i 5 stelle, c'è un vero e proprio buco normativo. La sepoltura degli animali è regolamentata solo da una legge europea.

Gruppo Amici Tv
CANALE ZERO
La Tv al servizio dei cittadini

EUROPA TV

Gruppo Amici Tv
SUPER NOVA
La Tv al servizio dei cittadini

La norma sull'inceneritore nel Dl Aiuti

Il Sindaco di Roma, Gualtieri: "Soddisfatto, ora la Capitale può risolvere i suoi problemi"

"Sono soddisfatto per la norma approvata dal Consiglio dei ministri che mette Roma nelle condizioni di risolvere strutturalmente il problema dei rifiuti ed essere protagonista delle sfide dell'economia circolare e ringrazio, per questo, il Governo ed il Presidente del Consiglio. Lavoreremo per dotare la Capitale degli impianti più moderni per chiudere il ciclo dei rifiuti in coerenza con gli obiettivi europei di superamento delle discariche, aumento della quota di riciclo e riduzione delle emissioni anche attraverso le migliori tecnologie per il recupero energetico". Lo dichiara il Sindaco Pd di Roma Roberto Gualtieri.

De Petris (LeU): "Sbagliato inserire nel Dl aiuti la norma sull'inceneritore di Roma"

"La decisione di inserire nel dl Aiuti la norma sull'inceneritore a Roma è impropria e assolutamente sbagliata". Lo dichiara la capogruppo di LeU al Senato Loredana De Petris, presidente del gruppo Misto. "Non abbiamo nulla in contrario ai poteri straordinari attribuiti al sindaco di Roma. Ma in un decreto che si occupa di aiuti alle famiglie e imprese e si propone di accelerare, grazie a una necessaria semplificazione delle norme, la transizione ecologica è insensato ricorrere a uno strumento del passato come l'inceneritore, che va in direzione diametralmente opposta alla transizione ecologica", aggiunge De Petris.

Apre a Roma il nuovo Mercato della Terra di Slow Food

Il lancio ufficiale è previsto il 7 maggio all'interno dell'evento Terre e Città, il primo degli appuntamenti organizzati nella Capitale per The Road to Terra Madre

La rete dei Mercati della Terra si prepara ad accogliere un nuovo ingresso con quello di Roma. Avrà sede a Testaccio, vivace e autentico rione centrale della Città Eterna, e sarà lanciato nel weekend del 7 e 8 maggio in occasione dell'evento Terre e Città, il primo di una serie di appuntamenti organizzati in tutta Italia in attesa di Terra Madre Salone del Gusto, la manifestazione internazionale organizzata da Slow Food, Regione Piemonte e Città di Torino, che torna finalmente in presenza a Torino dal 22 al 26 settembre. Si avvertiva da tempo la mancanza di un Mercato della Terra a Roma e non è un caso che la sua inaugurazione avvenga in un anno particolare per la food policy capitolina. Il comune agricolo più grande d'Europa a inizio 2022 ha festeggiato, dopo lunga attesa, la costituzione di un Consiglio del cibo di Roma, organo istituzionale creato per guidare il dibattito verso una riforma del settore agricolo e alimentare cittadino. Nell'ambito di tale percorso, finalizzato a costruire un sistema alimentare più equo a partire dal cibo, il 7 e 8 maggio partirà l'esperienza romana del Mercato della Terra Collettivo, proprio per rimarcare l'importanza delle nostre scelte di consumo quotidiane e per ricordare ai cittadini che è possibile fare acquisti consapevoli anche nei grandi centri. Lo spazio scelto presenta una forte vocazione commerciale. Si tratta infatti dell'ex Mattatoio, fino al secolo scorso luogo di produzione e scambio, oggi uno dei principali centri culturali della Capitale: qui si trova la seconda sede del MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma, un'ala del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, ma anche la storica scuola popolare di musica di Testaccio e il Collettivo Gastronomico Testaccio.

Un'esperienza gastronomica completa

Il Mercato della Terra Collettivo di Testaccio, fortemente voluto in un luogo già individuato come centrale per i tavoli di lavoro sulla food policy romana, vedrà la partecipazione una volta al mese di una dozzina di piccoli produttori romani e laziali, tutti selezionati per la loro affinità ai valori del buono, pulito e giusto, molti dei quali già noti ai soci della Condotta di Roma in occasione di collaborazioni ed eventi passati. Nei fine settimana del Mercato non mancheranno Presìdi Slow Food laziali che fanno parte della dispensa del Gas di Slow Food Rona, che sarà presente al Mercato della Terra di Testaccio con un proprio stand. Sarà quindi assicurata la presenza di Presìdi come la fagiolina di Arsoli, ma anche altri prodotti ortofrutticoli locali e uova da galline felici. Si potranno inoltre acquistare trasformati e secchi come farina e pasta di grani antichi, o i particolarissimi biscotti a forma di giglio della pasticceria di corte nobiliare romana, i giglietti di Palestrina e Castel San Pietro Romano, una preparazione tradizionale oggi riconosciuta come Presidio Slow Food. Tra i formaggi sarà presente un altro Presidio Slow Food, il caciofiore della campagna romana, realizzato a partire dal caglio vegetale del fiore del carciofo o del cardo selvatico, una pratica già diffusa tra gli antichi romani che conferisce al formaggio aromi e sapore unici. Lo spazio sarà il luogo ideale non solo per conoscere i produttori locali, ma anche per assaggiare alcuni ingredienti scegliendoli tra i piatti del menù circolare, un format innovativo ideato in collaborazione con il Collettivo Gastronomico Testaccio. Al mattino nei giorni di mercato, lo chef dell'Osteria metropolitana del Collettivo farà la spesa tra i banchi dei produttori, selezionando alcune materie prime che saranno alla base delle pietanze appositamente realizzate e inserite nel menù. A integrare il ricco programma del Mercato della Terra Collettivo, la Condotta di Roma ha già in cantiere una serie di laboratori tematici, appuntamenti sensoriali e gustativi per guidare il pubblico dei consumatori alla scoperta di prodotti come caffè e olio extravergine di oliva. Più che un semplice mercato, Roma si dota di un luogo di rigenerazione urbana, dove sarà possibile vivere esperienze gastronomiche complete attraverso l'assaggio di prodotti sani, genuini e locali e la conoscenza di piccoli produttori virtuosi.

Il difensore civico incontra l'assessore Sabrina Alfonsi

L'incontro con l'assessore di Roma capitale ha avuto come tema la manutenzione del verde pubblico

Il difensore civico della Regione Lazio, Marino Fardelli, ha incontrato oggi in Comune l'assessore di Roma capitale all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi: tema dell'incontro, il verde pubblico della capitale e la sua manutenzione e le relative azioni a tutela degli interessi dei cittadini. L'incontro prendeva spunto da una segnalazione di un cittadino romano che aveva presentato una istanza per potature e piantumazione alberi in una via centrale di Roma e che ha poi interessato gli uffici del Difensore civico sulla sua richiesta. "Il cittadino sarà messo al corrente di quanto scaturito dall'incontro", ha detto Marino Fardelli, che ha aggiunto che "questo è un tipico caso di esercizio della difesa civica da parte dell'organismo regionale, in quanto mediatore tra gli interessi dei cittadini e la pubblica amministrazione".

Aggravio per le casse comunali è dato dai 10 concessionari inadempienti nel pagamento delle rate dei mutui, per un totale di oltre 26,3 milioni di euro

Impianti sportivi di Roma Capitale, tutte le criticità e le possibili soluzioni

Il recupero delle strutture sportive comunali entra nel vivo. Roma punta a ottenere 22,5 milioni di euro messi a disposizione dal Pnrr. Sono 119 in tutto gli impianti sportivi di Roma Capitale: 14 sono quelli chiusi e abbandonati. Per la guardiania di 6 di questi (Palatiziano, via Sannio, via Pontecorvo, via Casal Bianco, largo Davanzati, via Manduria) sono stati stanziati 1,26 milioni di euro nel periodo compreso tra ottobre 2021 e dicembre 2022. Un ulteriore aggravio per le casse comunali è dato dai 10 concessionari inadempienti nel pagamento delle rate dei mutui, per un totale di oltre 26,3 milioni di euro e dai 35 concessionari morosi per canoni non corrisposti, per un totale di 3,2 milioni di euro. L'obiettivo dell'Amministrazione è di riconsegnare alla pratica sportiva tutti gli impianti chiusi, dalla periferia al centro. Quella dei fondi Pnrr rappresenta una grande occasione per sbloccare le grandi opere incompiute, alcune delle quali veri mostri urbanistici, individuate grazie al lavoro di selezione fatto dagli uffici tecnici in risposta al bando del Pnrr "Sport e Inclusione Sociale". Realtà che ad oggi costituiscono un costo piuttosto che un'opportunità sociale e formativa. Per la scelta degli interventi - così come richiesto dal bando - oltre che sulla necessità di rendere di nuovo utilizzabili impianti chiusi e di riqualificare quelli esistenti, uno dei principali criteri di scelta è stato quello di puntare a ottenere il massimo importo finanziabile, riaprire strutture chiuse da anni e di scarsa appetibilità sul mercato commerciale ma di grande rilevanza sociale. Per il "Cluster 1" - nuova costruzione - è stato selezionato il complesso incompiuto di Colli d'Oro, nel XV Municipio. Un appalto per un palazzetto della pallavolo mai completato, dove dal 2015 a oggi sono visibili solo le strutture di fondazione. Il nuovo progetto prevede 14milioni e 620mila euro di investimento per realizzare una struttura al chiuso polivalente per il calcetto, il basket e la pallavolo che ospiterà oltre 1500 spettatori. In questo modo la città recupererà uno spazio anche per la pratica agonistica e le squadre professionistiche. Il parco pubblico di 60mila mq non sarà toccato ma, anzi, valorizzato con attrezzature per l'attività all'aperto a disposizione della cittadinanza. Il secondo intervento – "Cluster 2" rigenerazione dell'esistente - ricade nel IV Municipio. Si tratta dell'impianto sportivo "Valentina Caruso", in largo Chiaro Davanzati, abbandonato dal 2018 e con gare andate più volte deserte. La volontà dell'amministrazione è quella di valorizzare questa struttura che ricade in un'area popolare molto importante. Il nuovo progetto candidato al Pnrr prevede una spesa di 3 milioni 880mila euro che garantiranno la riqualificazione e l'efficientamento energetico dell'area coperta polivalente per il basket e il calcetto e un'area esterna di 4700 mq dedicata a diverse attività sportive: padel, tennis, a pallamano, calcetto e basket. È prevista, inoltre, la dotazione di attrezzature per lo sport all'aperto nel parco pubblico circostante. Nello stesso ambito del "Cluster2" sono stati elaborati due progetti ulteriori che potranno essere oggetto di successivo finanziamento con eventuali risorse aggiuntive. Si tratta dell'impianto "Sergio di Gregorio" di via Casal Bianco, nel Municipio IV, e delle "Piscine di Torrespaccata" nel Municipio VII. Per il "Cluster 3" - progetto di interesse delle federazioni nazionali - sono arrivate due proposte. Per la prima fase del Pnrr è stata individuata quella presentata dalla Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) che prevede l'efficientamento energetico del palazzetto "Matteo Pellicone" di Ostia, nel X Municipio. La seconda, indicata per successivi finanziamenti, è quella della FIB (Federazione Italiana Bocce) che prevede la riqualificazione e l'ampliamento con piscina e foresteria dell'impianto di via Pianeta Mercurio, nel IX Municipio. Il Pnrr è una grande occasione per recuperare le grandi incompiute e offrirle alle nuove generazioni. Strutture dalla scarsa appetibilità commerciale ma dall'alto valore sociale. Per gli altri impianti chiusi, che non rientrano nelle caratteristiche richieste dal bando, il Campidoglio ha già progetti di partenariato pubblico, investimenti comunali e bandi per l'assegnazione. Sarà ripristinata la legalità sulle concessioni revocate, i concessionari saranno sostenuti nel rispetto delle regole e della pratica sportiva, considerato anche il drammatico momento che stanno vivendo. Roma Capitale, anche grazie ad un'interlocuzione positiva con il Governo, può presentare progetti importanti per diversi quadranti della città con una priorità per le periferie. Diffusione dello sport, rigenerazione urbana, inclusione sociale, sono le linee portanti per rendere Roma Capitale dello sport.

Sociale: 1mln dalla Regione per attività culturali, laboratori e percorsi formativi a favore degli anziani

Laboratori teatrali e musicali, percorsi guidati ed eventi legati alla valorizzazione delle risorse e della memoria storica del territorio, attività artistiche e interventi finalizzati alla trasmissione dei saperi alle nuove generazioni. Queste alcune delle azioni promosse mediante "l'Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo", con cui stanziamo un milione di euro per coinvolgere gli anziani nella vita di comunità, contrastando fenomeni di isolamento ed esclusione. Destinatari dell'avviso sono le APS attive nella gestione di un centro anziani comunale, che potranno presentare il progetto anche in forma singola, e gli Enti del Terzo iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore che gestiscono centri anziani. "Con questo provvedimento abbiamo voluto dare piena attuazione alla Legge regionale, approvata lo scorso ottobre, concernente 'Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo', atto che rappresenta un importante traguardo per la valorizzazione del ruolo della persona anziana e della sua partecipazione alla vita della comunità e con il quale la Giunta regionale ha istituito la Giornata regionale dell'invecchiamento attivo, che nel Lazio verrà celebrata ogni 22 aprile – spiega l'Assessora alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP Alessandra Troncarelli -. Siamo voluti intervenire prontamente, proprio nel primo anniversario di questa ricorrenza, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, sostenendo in maniera concreta l'integrazione di tutti nella società di riferimento con attività aggregative, culturali e formative. In questo modo vogliamo prevenire fenomeni come quello dell'invecchiamento precoce, la perdita dell'autosufficienza; inoltre, in un'ottica intergenerazionale e interculturale, sosteniamo momenti di confronto e incontro, in grado di contrastare l'emarginazione degli anziani". La Regione Lazio, attraverso l'avviso, vuole finanziare tipologie di intervento, originali e innovative, volte a incentivare il ruolo attivo della persona anziana nella società, anche con l'obiettivo di definire modelli di servizi e azioni, favorendo la creazione di reti di partenariato tra Enti del Terzo settore ed altri enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche, università, sindacati, funzionali all'arricchimento dell'offerta delle proposte presenti sul territorio. Tra le iniziative promosse ci sono progetti che possono incoraggiare la formazione permanente degli anziani; percorsi di salute in grado di incentivare la diffusione di corretti stili di vita, come una sana alimentazione e attività fisica motoria adeguata; focus dedicati a screening sanitari; laboratori di arti figurative, teatrali e musicali con l'obiettivo di coinvolgere la fascia più adulta della popolazione nell'organizzazione di attività artistiche; eventi, percorsi guidati legati alla valorizzazione delle risorse e della memoria storica del territorio; incontri e interventi incentrati sulla prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze; attività inerenti la trasmissione dei saperi alle nuove generazioni, attraverso la condivisione delle esperienze e abilità personali. Le istanze, corredate dell'apposita documentazione allegata all'Avviso, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 17:00 del 23 maggio 2022 a mezzo PEC, all'indirizzo inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it. Il finanziamento richiesto per ciascuna iniziativa non potrà essere superiore ad euro 20.000; non possono essere presentate proposte che abbiano ricevuto altri finanziamenti nell'ambito di programmi comunitari, nazionali o regionali, e i progetti ammessi al contributo dovranno essere attivati entro 30 giorni dalla ammissione al finanziamento e concludersi entro 12 mesi dalla dichiarazione di inizio della attività progettuali e le proposte.

Torna "Rock in Roma"

Il Festival internazionale della Capitale "torna forte come non mai" con una dodicesima edizione davvero entusiasmante

Presentata nella Protomoteca del Campidoglio, la dodicesima edizione del "Rock in Roma", che torna dopo due anni di stop a causa del Covid. Una ripartenza in tutti i sensi , in grande stile, sia per i tanti artisti che si alterneranno sui palchi delle tre location dell'evento romano, sia per i professionisti e maestranze che saranno impegnati nell'organizzazione di uno tra i festival più importanti d'Europa. "Roma storicamente ha un grande primato, quello di essere la Capitale d'Europa dei grandi eventi, e il ritorno di questo festival ne è la riprova ….." , le parole del Sindaco Gualtieri nel salutare i giornalisti presenti e l'organizzatore storico del Rock in Roma Sergio Giuliani. Un "festival diffuso nella città" , per dirla con le parole di Giuliani, che come da alcuni anni a questa parte, si avvale di tre magnifiche location , ovvero quella storica dell'Ippodromo delle Capannelle, quella semi centrale dell'Auditorium Parco della Musica con la sua Cavea simbolo dell'architettura moderna , e lo scenario mozzafiato del Circo Massimo, già luogo nelle passate edizioni di mega concerti con i più grandi nomi internazionali della musica. Dal 10 di giugno al 11 settembre, "Rock in Roma" nella sede delle Capannelle , darà vita a tutta una serie di concerti , oltre 30, ospitati in due diversi palchi denominati per l'occasione "Red Stage" e "Black Stage" e dove si accenderanno i riflettori su line-up multigenere , spaziando tra una varietà di artisti nazionali ed internazionali di maggior successo, e trasversale, con i grandi della scena artistica e nomi in ascesa nel panorama musicale attuale e di tendenza. Si inizierà ,come detto, il 10 di giugno con il rapper della scena hip/hop italiana Noyz Narcos, seguito il giorno dopo (11) da tre nomi di punta della scena trap : Leon Faun, Mambolosco e Villabanks. Il duo Mecna + Coco saranno di scena il 16, mentre Psicologi e il rapper romano Gemitaiz seguiranno rispettivamente il 17 e il 18. Altro rapper della scena italiana, Lazza, si esibirà il 21, mentre il 23 saliranno sul palco La Rappresentante di Lista + Rovere , forti del loro successo all'ultimo festival di Sanremo. Il 24, sempre di giugno, saranno insieme sul palco tre artisti della scena trap/rap emergente : Shiva, Paky e Rhove (opening Nerissima Serpe). Sabato 25 sarà di scena uno degli spettacoli internazionali più visti a livello mondiale: "Queen at the Opera" uno show basato sulle canzoni dei Queen che ha registrato in tutto il mondo il tutto esaurito. Si torna al rap italiano con Guè (26) per poi arrivare ai primi nomi in lista del mondo punk metal made in Usa, i Suicidal Tendencies lunedì 27. Si continuerà il 28 con la band di Brooklyn Cigarettes After Sex per chiudere il mese di giugno (30) con il rapper torinese Willie Peyote . Luglio inizierà con un altro rapper italiano Ernia (1), che passerà il testimone a Madman (3), Madame (5) e Ariete (6). Post/rock raffinato ed elettronico con i God Is An Astronaut (7), che porterà al sound degli anni '90 del duo inglese The Chemical Brothers (8). Altri due artisti della scena rap italiana Rondodasosa e Baby Gang saliranno sul palco il 10, prima di uno show con ben 30 elementi sul palco tra orchestrali e band , che affiancheranno martedì sera (12) Achille Lauro. Un ritorno atteso da molti quello a cui darà vita Gianluca Grignani il 13 a sera, mentre il 15 ancora grande musica con il producer e rapper italiano Carl Brave. Dall'Italia al Portorico lo show di sabato 16 con il cantante rap Anuel AA pioniere del movimento trap latinoamericano. Poi finalmente grande rock d'autore lunedì 18 con il tour d'addio (siamo sicuri?) dei mai domi Litfiba che celebreranno i 40+2 della loro carriera a suon di rock d'autore. Per tutti i fans più oltranzisti dediti al trash metal più puro martedì 19 ben quattro leggende del genere: Testament, Exodus, Heathen e Death Angel. Pop italiano di ritorno con Frah Quintale (20), con il Re del reggaeton latino Ozuna (21) con il nostro Gazzelle (22) e con il cantautore e rapper pugliese Caparezza (23). Due "sold out" annunciati già da tempo per uno dei più giovani e premiati artisti italiani , quel Blanco che con la sua dirompente voce salirà sul palco delle Capannelle il 27 e il 28. Altro nome interessante del nuovo panorama nostrano è quello di Rkomi che sabato 30 festeggerà un anno di straordinari risultati musicali. Questi gli artisti sui palchi delle Capannelle. Per quanto riguarda i concerti alla Cavea dell'Auditorium saranno cinque i nomi che si esibiranno . Ad iniziare dagli Skunk Anansie (29 giugno) una delle più iconiche rock band inglesi sempre capitanate dalla vocalist Skin. Per continuare con un'artista di casa Brunori SAS il 30. Molto attesi poi, sabato 2 luglio, gli alfieri dell'hard rock inglese, i Deep Purple che avranno come guest i newyorchesi The Last Internationale. Una leggenda della musica mondiale e del jazz in particolare, vera leggenda, si esibirà il 13. Parliamo di Herbie Hancock molto atteso dal suo affezionato pubblico romano. Altra icona del rock, sempre amata da queste parti, Patti Smith che con il suo Quartet, dove milita anche il figlio, si esibirà mercoledì 27. Menzione a parte poi due concerti in programma sempre per il Rock in Roma ma in altrettante location diverse. Quello del genio ed eclettico artista inglese Paul Weller (ex Jam ex Style Council tra gli altri) che l'11 settembre suonerà al chiuso della Sala Santa Cecilia per un concerto che si annuncia iconico come pochi. E poi l'attesissimo super live show, come "special event" e già tutto esaurito, dei Maneskin che sabato 9 luglio dopo aver fatto il giro dei cinque continenti a suon di trionfi, infuocheranno con il loro rock giovane , un pubblico atteso da ogni parte d'Italia nella straordinaria spianata unica al mondo del Circo Massimo.

Daran

Al Teatro Arcobaleno il Jim Porto Quartet

Ultimo appuntamento stasera per la Rassegna "Sipario di Note" al Teatro Arcobaleno. Sul palco sarà di scena Jim Porto compositore pianista e cantante brasiliano. Considerato oggi uno dei massimi esponenti della musica brasiliana in Italia, nato nello Stato di Rio Grande do Sul, a 16 anni vince un primo Festival musicale per studenti e a 18 anni si trasferisce a Rio de Janeiro dove comincia a suonare nei locali della grande metropoli. Il suo carisma viene notato da un gruppo di turisti italiani che al ritorno in Italia lo mettono in contatto con Sandro Melaranci, proprietario del "Manuia", un locale di Trastevere a Roma. Il successo è grande. Il locale trasteverino diventa così il centro della musica notturna romana degli anni '80 e Sandro Melaranci diviene il suo produttore musicale. Da allora ha avuto l'opportunità di suonare, in alcune "jam session" con importanti musicista come Pat Matheny, Djvan, Gilberto Gil, Caetano Veloso, Chet Baker, collaborando sui dischi di famosi jazzisti di casa nostra come Roberto Gatto e Michele Ascolese. Molteplici le sue partecipazioni a grandi festival jazz in tutta Europa e successivamente a tour mondiali in India, Asia, Africa e USA facendo ascoltare ed apprezzare il suo "Brasil jazz Bossa Nova". Stasera porterà sul palco il suo Quartet composto, oltre che da lui (voce e piano) da Paolo Innarella (sax e flauto), Fabrizio Cucco (basso) e Mauro Salvatore (batteria). Una grande festa-omaggio al Brasile. Teatro Arcobaleno, Via F. Redi 1/A. Biglietto a euro 16. Inizio concerto ore 21,00.

Alla fiera "Fa' la cosa giusta" di Milano per presentare le nuove frontiere del turismo slow e sostenibile del Lazio

La Regione Lazio ha partecipato alla fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibile "Fa' la cosa giusta", a Milano, dove ha presentato gli asset strategici del turismo lento e sostenibile dell'intero territorio regionale. All'interno dello stand regionale, diverse Associazioni in rappresentanza delle cinque province hanno presentato le numerose offerte del segmento turistico slow e outdoor in cui i cammini sono i grandi protagonisti, così da raccontare gli itinerari storici e tematici del Lazio, da percorrere a piedi o in bicicletta, che sono parte integrante della destinazione regionale e che risultano strategici per costruire esperienze di viaggio sui generis e di forte attrattività. "Il Lazio è terra di cammini, parchi naturali e borghi, dove è possibile riscoprire il gusto della lentezza, vivere esperienze uniche e personalizzate, perdersi in scenari suggestivi. La nostra è una Regione che può diventare una destinazione capofila di un turismo green, consapevole e sostenibile, quel turismo che, coniugando bisogni dei viaggiatori e potenzialità dei luoghi, promuove un modello di sviluppo capace di creare opportunità di occupazione e generare economia a beneficio delle comunità che vivono il territorio." - ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa della Regione Lazio. L'Assessorato al Turismo ha inoltre promosso la realizzazione della conferenza "Turismo attivo ed esperienziale nel cuore verde del Lazio". Un incontro organizzato per promuovere le numerose opportunità del territorio, presentare il sistema di accoglienza turistica con le sue strutture e illustrare le iniziative di valorizzazione portate avanti rispetto ad un turismo lento, sostenibile e immersivo, in grado di soddisfare le esigenze di giovani, adulti e famiglie per un'esperienza di viaggio completa.

La Regione Lazio sbarca al Cibus-Parma con le sue eccellenze

"Torniamo a Parma, al salone internazionale di Cibus. Con il buono e il bello del Lazio, promosso e valorizzato dalle 23 aziende agroalimentari che saranno in fiera con noi dal 3 al 6 maggio". Così l'assessore all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità della Regione Lazio, Enrica Onorati. "Un ampio e ricco paniere di prodotti tipici e tradizionali made in Lazio, provenienti dalle 5 province - prosegue - che racconterà ai tanti visitatori della fiera il nostro meraviglioso territorio attraverso la storia e il sapiente lavoro delle nostre imprenditrici e dei nostri imprenditori che con passione, impegno, sacrificio e dedizione non si sono mai fermati durante la pandemia". "C'è da sottolineare - spiega il Presidente di Arsial, Mario Ciarla - il dato molto positivo della presenza del Lazio. Cibus è uno dei più importanti saloni internazionali sull'agroalimentare e la partecipazione di ben ventitré aziende della regione, con tutte le province rappresentate, è un segnale concreto di ottimismo anche rispetto alle difficoltà che la crisi energetica sta determinando per l'intero comparto. Peraltro - conclude Ciarla - i temi scelti per questa edizione, dalla funzione della filiera agricola alla ristorazione del futuro e il ruolo dei prodotti Dop e Igp negli assortimenti dentro una cornice di riduzione dell'impatto ambientale, incrociano perfettamente i criteri fondamentali della food policy laziale e il ruolo della biodiversità come motore di sviluppo sostenibile su cui anche come Arsial stiamo investendo molto".

MotoTematica - Rome Motorcycle Film Festival

Aperte le iscrizioni al festival cinematografico dedicato al mondo della moto

Si avrà tempo fino al 31 luglio per iscriversi alla quarta edizione di MotoTematica - Rome Motorcycle Film Festival, rassegna cinematografica interamente dedicata al mondo della motocicletta che quest'anno si svolgerà l'8 e 9 ottobre alla Casa del Cinema di Roma. Già costola dell'Eternal City Motorcycle Custom Show, il più grande evento "custom" dedicato alle moto (quest'anno in programma il 2 e 3 settembre al Palazzo dei Congressi dell'EUR), MotoTematica si rivolge a tutti i filmmaker stimolati dalla passione per le due ruote, con l'obiettivo di promuovere la propria opera a tema ispirata a sogni, avventure e storie di persone coinvolte nel mondo a due ruote. Come da tradizione, le categorie in concorso premieranno il Miglior documentario; il Miglior lungometraggio; il Miglior cortometraggio documentario; il Miglior cortometraggio. Due premi, inoltre saranno dedicati ai Migliori MotoClub e Gruppi, mentre il pubblico in sala assegnerà il proprio voto nella sezione "People's Choice". La direzione artistica è a cura di Benedetta Zaccherini. Maggiori informazioni e regolamento al sito ufficiale https://www.mototematica.com/

La candidata Sindaco con la sua coalizione civica danno appuntamento a tutta la cittadinanza questo sabato alle 18 "da Ezio alla Torretta"

Insieme per Cerveteri, Anna Lisa Belardinelli presenta la sua squadra a Campo di Mare

Riceviamo e pubblichiamo - Sabato 7 maggio alle ore 18 allo Stabilimento storico di Ezio alla Torretta avremo il piacere di presentare a tutta la cittadinanza di Cerveteri la nostra coalizione INSIEME PER CERVETERI che appoggia la candidatura a Sindaco dell'Avv. Anna Lisa Belardinelli. Oltre un piccolo buffet ci saranno le presentazioni dei punti principali del programma e dei candidati consigliere. Potremo inoltre rispondere alle domande e recepire le vostre richieste per migliorare il nostro territorio e i vostri consigli. Di seguito una piccola e breve storia e presentazione della nostra coalizione. INSIEME PER CERVETERI parte da lontano, una coalizione nata subito dopo le elezioni amministrative del 2017 che hanno portato a sedere sui banchi di opposizione del Consiglio Comunale Anna Lisa Belardinelli e Luca Piergentili. Un confronto corretto, politico e costruttivo, mai polemico, che ha cercato di contrastare decisioni discutibili, una politica fatta di annunci e pochi fatti, portata avanti dall'amministrazione uscente. Questo modo di fare opposizione ha catalizzato l'attenzione, il rispetto e

l'apprezzamento di tutte le forze politiche del territorio e di gran parte dei Cittadini. E' da questa storia che nasce la coalizione, una coesione non solo sui modi, garbati e rispettosi, ma soprattutto sui contenuti. Alla lunga il non voler sottostare ad una politica fatta di bandierine e calata dall'alto ha portato a seguire un indirizzo basato sulla soluzione dei problemi, sulla pianificazione attenta del futuro, su progetti fattibili diversamente da promesse relegate al libro dei sogni. Un percorso percorribile supportato da competenze e professionalità presenti sul territorio e che il Candidato Sindaco Anna Lisa Belardinelli ha saputo coinvolgere, portando le eccellenze in prima linea. Basta leggere il programma per comprendere che si è pensato a soluzioni a breve termine, per le emergenze, ed a progettazione a medio e lungo termine, per dare ampio respiro e ricostituire il tessuto economico che gestioni discutibili e pandemia hanno impoverito. Un programma che ha messo al centro tutto il territorio di Cerveteri, dalle più lontane periferie fino al centro storico, valorizzandone ogni angolo con le sue peculiarità, con i borghi assolutamente da rivitalizzare, così come il mare, risorsa dalla quale si è purtroppo sempre preso e mai dato. Una coalizione che ha messo al centro l'ascolto, dove le orecchie hanno più importanza della bocca, dando valore al saper ascoltare i cittadini, allo stare tra la gente. E' questo il fattore principale: ascoltare i cittadini fa comprendere meglio le necessità, fa capire meglio come migliorare la qualità della vita, tanto da rendere tutto il comune di Cerveteri vivibile a misura d'uomo, in tutte le sue fasi di crescita, da neonato ad anziano, da studente a lavoratore e poi a pensionato. Non dimenticando che esiste oltre giustamente la famiglia e il lavoro, quella parte ricreativa, dove il cittadino di tutte le età possa ritrovarsi, in compagnia, serenamente. Una coalizione solitamente è unita da una stessa area e da una comune filosofia politica, questo invece non succede in "INSIEME PER CERVETERI", dove anime di diverse provenienze politiche si sono ritrovate sulle cose da fare e non su quelle da dire o sognare! Vi aspettiamo TUTTI sabato 7 maggio alle ore 18 presso lo stabilimento a Campo di Mare Ezio alla Torretta, sarete nostri graditissimi ospiti.

Insieme per Cerveteri

In via Lombardia pedoni costretti a camminare per strada
Nelle stesse condizioni anche via della Circonvallazione

Marciapiedi invasi dalle sterpaglie, cittadini furiosi

Il marciapiede c'è, peccato però che non si veda nemmeno a distanza quasi ravvicinata. A denunciare la situazione in via Lombardia a Cerveteri sono alcuni cittadini, stanchi di vivere nel degrado. Un degrado che rischia di mettere in pericolo anche la loro sicurezza. "Con i marciapiedi ridotti in quel modo - hanno tuonato i cittadini - è praticamente impossibile camminarci sopra e così siamo costretti a utilizzare la strada mettendo in pericolo la nostra stessa sicurezza e quella dei bambini". Sotto i riflettori anche il pericolo per la salute che la situazione di degrado potrebbe causare ai cittadini: "Con l'erba così alta è chiaro che la zona potrebbe essere presa di mira anche da ratti, piuttosto che dagli incivili che vi possono abbandonare i rifiuti nascosti dalle erbacce". Nelle stesse condizioni anche via della Circonvallazione, per interderci la strada che da Via del Lavatore, costeggiando le mura medievali del centro storico, riporta davanti al Baretto. Anche qui la situazione è vergognosa. Sterpaglie altissime per tutta la via ai piedi del tufaceo confine storico, tranne che all'inizio dove c'è una piccola porzione di prato tagliata probabilmente solo perché è la parte più visibile visto il passaggio da viale Manzoni per raggiungere il centro ben più trafficato. La richiesta all'amministrazione è semplice: "Si ripuliscano i marciapiedi e si ripristini il decoro della zona"

Intervista ad Enrico Ferretti, candidato nella lista degli Indipendenti di Sinistra

"Quel paradosso elettorale ladispolano"

"Non solo Marongiu e Pascucci insieme avrebbero potuto incarnare ciò che il centrosinistra aspetta da tempo, ma soprattutto partono divisi al primo turno"

Enrico Ferretti è un nome di riferimento per la galassia degli Indipendenti di Sinistra. Persone che pur non avendo tessere in tasca hanno fiuto e si sentono eredi dei partiti storici del '900. Enrico Ferretti è un giovane lavoratore, uno che è riuscito non senza fatica a trovare la sua strada e a costruire il proprio futuro. Il gruppo degli Indipendenti di Sinistra ladispolani ha scelto di sostenere la candidatura a Sindaca di Silvia Marongiu alle elezioni comunali di giugno, e un nome indipendente probabilmente lo troveremo nella lista del PD.

Ferreti, cosa ne pensa della sinistra che si è spalmata tra Silvia Marongiu e Alessio Pascucci, l'altro sfidante del Sindaco Grando uscente?

"Nel caso del centrosinistra vedo un certo masochismo: due candidati per me validissimi ma che hanno diviso le loro energie. Ma il paradosso nasce proprio qui: non solo Silvia e Alessio insieme avrebbero potuto e dovuto incarnare ciò che il mondo del centrosinistra aspetta da tempo nella città, ma lo devono fare partendo da un percorso diviso dal primo turno di elezioni. Ora, provate a mettervi nei panni di un cittadino comune, quale posso essere io o chiunque viva Ladispoli da sempre, e provate a spiegargli che l'ANPI, organo apartitico e frutto dell'antifascismo italiano, al momento si è presentato all'appuntamento elettorale di un solo candidato di centrosinistra (la Presidente e il vice della locale sezione, il 25 aprile in Piazza Almirante con Pascucci) provate a spiegargli perché fino all'ultimo non c'è stata la possibilità di istituire primarie di coalizione per essere totalmente uniti e non tristemente divisi; provate a fargli capire cosa accadrebbe se fossero davvero loro due gli sfidanti al ballottaggio, centrosinistra contro centrosinistra. Vi sembra una cosa normale?! A me sembrano autogol inconcepibili e inaccettabili che possono aiutare gli altri competitor o che agevolino la pratica lecita ma ingiusta dell'astensionismo; se si vuole instaurare un cambiamento vero bisogna uscire da tecnicismi e tatticismi che alle persone non importa un bel niente, e spero con tutto il cuore che almeno uno dei due, nel mio caso Silvia, possa arrivare al ballottaggio contro il centrodestra e non contro sé stesso, se facessi

di Grace Janas

politica attiva mi sentirei abbastanza in imbarazzo…"

Cosa chiedi, in caso di vittoria, alla Giunta Marongiu?

"Premetto che ciò che vorrei da Silvia, lo chiederei anche ad Alessio, per i motivi sopraccitati. Quello che serve a Ladispoli è progettualità e pianificazione, il suo "fare rete" che mi ha sempre affascinato deve servire per iniziare una seria ricognizione delle criticità e intervenire nell'immediato per arrivare ad una sorta di monitoraggio costante degli interventi, basta con questo operare in emergenza! È davvero ora di iniziare a pensare che in una città di poco più di 40mila persone vivono anche giovani che non hanno solo bisogno di sagre mangerecce, vivere sperando che un locale privato li convinca a rimanere a Ladispoli per passare una serata tra amici, non può essere solo Roma l'alternativa per passare una giornata diversa; soprattutto, in tanti di loro esiste una forma di passione cittadina anche basata sulla cultura e promuovere intelligenza, anche partendo da una base spiccia. E' un piccolo passo per far capire che la politica deve assolutamente iniziare a sentire la loro voce, i loro profili social rispecchiano un'attenzione molto seria e concreta. Abbiamo un mare bellissimo e le strutture ricettive non solo sono poco note a livello istituzionale, ma si contano sulle dita di una mano, e fare turismo non vuol dire solo entrare in uno stabilimento e rilassarsi su un lettino; rilanciamo gli alberghi, promuoviamo ancora di più la concezione che da Roma si può anche andare a Ladispoli e, perché no, affrontare un percorso sinergico con Cerveteri per creare percorsi culturali che partano dalle rovine che si trovano a cielo aperto a Palo (cucine, abitazioni, ultimo approdo documentato di Caravaggio) fino a quella perla che si chiama Necropoli della Banditaccia. Ladispoli è esplosa tra gli anni '70 e '80 ma la sua conformazione edilizia, assestata negli anni '90, non permette a pieno un percorso green della città; per quel poco che si può fare, si deve cercare di migliorare e integrare percorsi ciclopedonali che permettano di raggiungere in gran parte tutta la città. E soprattutto, Ladispoli è estesa da Caere Vetus fino al consorzio di San Nicola, dal mare fino alle campagne confinanti con Cerveteri e in alcuni punti anche Fiumicino; basta con questa storia che le attenzioni cittadine si riversino sempre e solo nel centro città, basta con questo concetto che piazza Rossellini diventi un'agorà asfissiante. Sono figlio della Mostra della Meccanizzazione e della Sagra del Carciofo, quest'ultimo fiore all'occhiello della città personalmente da rivedere su alcuni punti; credo che le attenzioni mediatiche, culturali e aggregative di Ladispoli debbano affondare le radici anche in quei luoghi dove molto spesso c'è quel mortorio che molti di noi cittadini osservano, anche con critiche forse eccessive ma costruttive. Ci sarebbe tanto altro da dire e sicuramente tante cose saranno sfuggite, ma nell'augurare a Silvia la sua riuscita in questa campagna elettorale spero possa catturare anche quello che un giovane socialista, un giovane indipendente di sinistra suo sostenitore e un giovane cittadino che vive Ladispoli da quando è nato ha inteso raccontare".

Padri di bambini nati prematuri Mozione in Consiglio di Ascani (PD)

Qualche mese fa ho presentato una mozione in Consiglio comunale che porterò anche in consiglio metropolitano. Tutto è partito da un mio amico che ha avuto la gioia di diventare papà di un bambino nato prima della 37esima settimana. Mi ha messo a conoscenza di una situazione: in Italia il tasso di nascite premature è del 7%, quindi circa 30.000 nati pretermine, di questi, circa 4500 hanno una prematurità grave che richiede purtroppo un percorso ospedaliero decisamente superiore a quello di una nascita a termine (ricovero in terapia intensiva fino a 4/5 mesi) e che hanno bisogno di un'assistenza adeguata e di un programma di Follow-up strutturato e multidisciplinare nei mesi ed anni successivi. In Italia ad un papà vengono concessi pochi giorni di permesso sul posto di lavoro per la nascita del proprio figlio, lo stesso viene riconosciuto per un papà di un bambino prematuro, con un percorso però totalmente diverso e più impegnativo. Ho deciso quindi di sostenere questa particolare genitorialità presentando una mozione, per portare all'attenzione delle istituzioni la condizione lavorativa e sociale dei padri di bambini nati prematuri, affinché gli possa essere riconosciuto loro il congedo dal lavoro per tutto il periodo del ricovero del bambino in terapia intensiva, come avviene in molti modelli sociali dei Paesi del Nord Europa. Ho impegnato così il consiglio comunale a farsi portavoce dei problemi riguardanti i genitori di bambini nati prematuri, proponendo nelle sedi opportune il riconoscimento di maggiori diritti come ad esempio il diritto all'astensione dal lavoro per il periodo del ricovero in terapia intensiva. Questo è solo uno dei passi necessari per aiutare i papà che si trovano ad affrontare queste drammatiche situazioni, papà meno fortunati costretti a scegliere se abbandonare il posto di lavoro o abbandonare la propria moglie nel momento del bisogno, per non perdere la propria sicurezza economica familiare.

Sono tante le battaglie sul sociale che sto e stiamo portando avanti. Oggi dedichiamo l'attenzione sulle problematiche dei papà. Ma l'attenzione è sempre alta sui problemi della persona in generale.

Papà, mamme o figli che sia.

Di qualsiasi età, provenienza, fede, orientamenti o quant'altro".

Così in una nota a firma di Federico Ascani, Consigliere Metropolitano e Consigliere Comunale del PD.

Prosegue il progetto di riqualificazione urbana
Investimento totale da oltre 3 milioni di euro

Iniziati i lavori di asfaltatura di Viale Italia

Come annunciato, sono iniziati nella tardissima serata di lunedì i lavori di ripavimentazione del centralissimo viale Italia, culla commerciale della città. Il corso principale di Ladispoli sarà totalmente asfaltato, un intervento necessario per la sicurezza e la viabilità della strada in assoluto più trafficata della città de litorale. I lavori fanno parte del progetto globale di asfaltatura delle strade di Ladispoli che ha visto un investimento di oltre 3 milioni di euro da parte dell'amministrazione del sindaco Alessandro Grando.

La lista Rinascimento Ladispoli usata dall'on. Vittorio Sgarbi sui social come esempio virtuoso

"Sono davvero felice di apprendere che Vittorio Sgarbi abbia scelto la nostra lista per invitare i cittadini a scendere in campo in Sicilia. Come già detto, Rinascimento Ladispoli è una lista di professionisti e cittadini perlopiù alla prima esperienza politica, che vogliono dare il massimo sostegno ad Alessandro Grando.
Non ci aspettavamo un riconoscimento così importante da parte di Sgarbi, che ci è sempre vicino e ci dà la forza giusta per intraprendere questa avventura".
Sono le parole di Marco Antonio Fioravanti.

Tre incontri organizzati dall'associazione Donne in Movimento

L'associazione Donne in movimento ha organizzato tre incontri pubblici durante i quali, con professioniste competenti e con il supporto di varie realtà del territorio, verranno approfondite tematiche importanti. Il primo incontro affronterà il tema dell'ansia: cause, sintomi, come imparare a contrastarla. Ci aiuterà la dott.ssa Grazia La Manna, psicoterapeuta, introduce Margherita De Pascalis responsabile "92 studio. Il secondo incontro affronterà i primi segnali di una relazione affettiva che sta evolvendo verso dinamiche violente. Ne parlerà Bruna Cimenti psicologa esperta dello Sportello antiviolenza, introduce Amelia Ardigo Presidente della Coop.va Luogo Comune responsabile del progetto Donne in Cerchio. Il terzo incontro riguarderà la prevenzione e l'educazione sentimentale nelle scuoIe. Vi parteciperanno Alessandra Petruio, responsabile dei consultori familiari di Cerveteri e Ladispoli, gli psicologi dei consultori e professionisti che da anni si occupano dei progetti del piano sociale di zona per l'area minori e famiglia, professionisti delle coop.ve sociali Cassiavass, Solidarietà, La Goletta. Introdurrà l'Associazione donne in movimento. Conoscere, comprendere, cambiare…un cammino difficile, ma runico in grado di affrontare e superare difficoltà e problemi anche gravi. L'associazione continua le sue battaglie, per ottenere servizi e per cambiare comportamenti, stili di vita, approcci culturali a tematiche complesse.

SuperNova
14
amicitv
Associazione Emittenti Radio Televisive
A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre
La tv al servizio dei cittadini - www.amicitv.com

Le risorse a disposizione per acquistare nuovi appartamenti in località Elcetina e saranno assegnati alle famiglie in graduatoria

La Regione approva la delibera per 21 alloggi Ater a S. Marinella

«Questa mattina la Giunta regionale ha approvato la delibera per la riprogrammazione dei fondi destinati all'Ater di Civitavecchia per interventi di edilizia sovvenzionata. In particolare, le risorse ammontano a oltre 2,8 milioni di euro e verranno impiegati dall'Ater per l'acquisto di 21 nuovi appartamenti in località Elcetina, nel Comune di Santa Marinella, che provvederà poi ad assegnarli alle famiglie in graduatoria». Ad annunciarlo è stato l'assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio, Massimiliano Valeriani. «In questi anni il piano di interventi sostenuto dall'Amministrazione regionale sulle politiche abitative ha interessato anche l'Ater di Civitavecchia, che tra progetti completati e programmati prevede un impegno complessivo di circa 85,5 milioni di euro per oltre 650 alloggi da realizzare o ristrutturare». «Prosegue l'azione della Regione per contrastare il disagio abitativo nei vari Comuni del Lazio: oggi abbiamo riprogrammato dei fondi bloccati da tanti per progetti mai partiti. I responsabili dell'Ater sono già a lavoro per completare le procedure amministrative, garantendo sempre trasparenza e correttezza nella gestione delle risorse pubbliche, con l'obiettivo di procedere in tempi brevi all'acquisto di 21 nuovi alloggi nel Comune di Santa Marinella, dove da troppi anni non si realizzavano interventi all'edilizia residenziale pubblica" dichiara Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio».

La bella Margherita Vicario in concerto a Santa Marinella

Margherita Vicario ha annunciato le tappe del suo tour per l'estate 2022. Tra le mete toccate, ci sarà anche Santa Marinella. "Quella del palco è una prospettiva unica: la musica sa creare un legame fortissimo tra sconosciuti e la dimensione live è quella che più mi spinge a scrivere da sempre". Dopo aver inaugurato il tour ad aprile, Margherita continuerà a cantare nei più importanti festival italiani e persino in Ungheria. In tutte le date, ci sarà una band ad accompagnarla.

Pugilato, il Sindaco Tedesco "Magnesi campione di energia"

"Ho ricevuto con piacere Michael Magnesi, fresco del titolo iridato dei superpiuma IBO dopo la splendida serata del Palasport. Insieme ai consiglieri Antonio Giammusso e Matteo Iacomelli, ho ringraziato il campione e il suo staff, a partire da Alessandra, per l'impegno e l'esempio che trasmettono". Così il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco. "Michael presumibilmente terrà la difesa del titolo a luglio in America, intanto ci siamo goduti la vista di questa splendida cintura. Ma nell'apprendere che ha già cominciato la preparazione per quell'appuntamento, devo dire che ho avuto un brivido. Quanta energia in questo ragazzo…", conclude il primo cittadino.

Il Vicesindaco e l'Assessore rivendicano la paternità dell'efficientamento energetico

Magliani e D'Ottavio contro il M5S: "Competenti in bugie"

L'Assessore Roberto D'Ottavio, in risposta al gruppo consiliare del M5s, è netto: "Competenti solo in bugie". "Hanno preso i voti promettendo fuoco e fiamme, sono entrati in Parlamento col 33% dei voti e oggi sono inseguiti dagli epiteti dei loro elettori per non aver messo in atto una sola delle azioni del loro programma", prosegue D'Ottavio. "No all'euro, no alla Nato, no agli stipendi da parlamentari… l'unico no lo hanno detto alle Olimpiadi (ma quelle vere che avrebbero portato milioni di persone a Roma, mica quelle "della cultura") perché se c'è da lavorare per produrre benessere, meglio dormire sul divano col reddito di cittadinanza e "sognare" un mondo migliore". "Così, per costoro diventa una bazzecola affermare una palese falsità come quella della paternità sull'efficientamento energetico", dice. "Quest'ultimo è arrivato a dama a Civitavecchia soltanto dopo che questa giunta ha rispolverato il progetto riesumandolo dal cassetto dove i 5 stelle lo avevano chiuso, aggiornandolo e migliorandolo con Engie nell'interesse della città". Il Vicesindaco Manuel Magliani aggiunge: "La continua pretesa di mettere il cappello sulle tante opere che sta realizzando questa amministrazione è imbarazzante". "Come se qualcuno potesse sperare che lo scienziato Cozzolino abbia programmato le opere strategiche della città per i prossimi cinquant'anni", aggiunge. "Chiaramente, con tante opere che stanno entrando oggi nella fase dei cantieri, si tratta solo del disperato tentativo di accaparrarsi qualche consenso, millantando la paternità di opere la cui realizzazione è frutto del duro lavoro di questa amministrazione, come avvenuto nelle ultime settimane per il parco Spigarelli o il premio di Comune Riciclone, a noi assegnato per i livelli di raccolta differenziata raggiunti. Ma i cittadini hanno ben compreso chi sta lavorando e chi invece ha consegnato come unica opera completata... il forno crematorio".

La conclusione all'Assessore D'Ottavio. "Tra le tante cose che siamo in grado di documentare, c'è anche il fatto che l'efficientamento energetico fu silurato dall'assessore all'ambiente, seppure vi aveva lavorato l'assessore all'urbanistica, per pure considerazioni ideologiche". "La città non dimentica, è tutto agli atti, compreso il risparmio e il decoro che ciò porterà. Come già avvenuto per i parchi, le strade, le terrazze: avveriamo i vostri sogni...".

Casaletto Rosso, al via i lavori

Da ieri notte per tre giorni traffico interdetto al sottopasso A12

Partono i lavori in via del Casaletto Rosso. In particolare a partire da questa sera e fino al 6 maggio, dalle ore 22 alle ore 6 è prevista la posa della nuova condotta idrica in corrispondenza del sottopasso autostradale. Per tale motivo è stata emanata una ordinanza del comandante di Polizia locale Ivano Berti, che prevede anche, su via del Casaletto Rosso tra via degli Agrifogli e via dei Frassini, dalle 22 alle 6, "l'istituzione della disciplina viaria, temporanea, di interdizione veicolare, da svolgersi con l'utilizzo di strutture materiali per la viabilità (coni o delineatori di corsia) e di personale idoneamente abbigliato (movieri) munito di strumentazione per viabilità (paletta), nonché di tutta la segnaletica necessaria, prevista dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale in presenza di cantieri stradali, sarà consentito il transito solo ai mezzi di soccorso, di emergenza, di polizia e dei residenti della zona".

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Cerveteri, per domenica prossima tifoseria pronta alla mobilitazione

Scende in campo anche la politica, l'ex diesse Paolacci: "Non possiamo perdere una categoria così importante"

Per la trasferta di domenica sul campo di Aranoa ai tifosi verdeazzurri sarà riservata la curva. Nelle prossime ore il club comincerà il tam tam, invitando la tifoseria a sostenere la squadra. Nei momenti complicati, pur essendo una città introversa, la tifoseria verdeazzurra non si è tirata mai indietro. Serve la spinta più importante della stagione, salvare la categoria è rilevante in termini sociali e sportivi. A guidare la carovava etrusca verso Aranova, a 18 km da Cerveteri, saranno tanti tifosi. Gianluca Paolacci, volto noto in città, impegnato nella corsa elettorale, sta cercando di infuocare la piazza. Da ex calciatore e direttore sportivo, lui come tanti altri non vorrebbero ricevere il dispiacere di una retrocessione. "Iurato sta facendo un lavoro prezioso per la nostra città - ha detto Paolacci - questa squadra è partita malissimo, poi si è ripresa alla grande ma non è bastato per evitare il play out. Se pensiamo che 30 anni fa, sembra ieri, abbiamo raggiunto la permanenza in C2 perdendo lo spareggio di Vasto e successivamente giocando per due volte di fila un triangolare a Terni (nella foto nel 1992), vincendolo ai danni del Teramo, credo che è nel nostro dna soffrire. Quindi mi auguro che domenica ad Aranova ci sia tanta gente, ci sia il sostegno della città per accompagnare il Cerveteri alla salvezza".

Pattinaggio Velocità: Debby Roller Team all'European Cup 2022

Dal 28 Aprile al 1 Maggio si è svolta nel maestoso pattinodromo coperto dell'Arena Geisingen in Germania il più grande trofeo internazionale del mondo, valevole come quarta tappa di Coppa Europa 2022, dove per la prima volta la nuova selezione di atleti della squadra di pattinaggio velocità a rotelle DEBBY ROLLER TEAM ha riportato importanti risultati, scontrandosi con atleti europei, dell'America Meridionale, di quella Centrale, del Nord e dell'Oceania. Tutti i rappresentanti DEBBY erano al primo anno nelle proprie categorie, tranne Giulia Michettoni. A ben figurare è la pluricampionessa italiana delle precedenti categorie, Elisa Folli che entra nella categoria Youth (15-16 anni) e nelle 2 prove di fondo, dove è specialista raggiunge un 5° posto nella mt 5.000 a punti e un 6° posto nella mt 10.000 ad eliminazione, raggiungendo il 4° posto nella combinata di tutte le 4 distanze disputate, piazzandosi come prima italiana della classifica generale. Altra grandissima prova per Simone Piccoli che nella categoria Cadet (13-14 anni) che nella mt 500 sprint ottiene la 5^ posizione, nella mt 4.000 a punti raggiunge il 6° posto e nella mt 3.000 ad eliminazione purtroppo a causa di una caduta, perde l'occasione di raggiunge il meritato risultato sia nella distanza che in classifica generale, dove arriva comunque 9° in combinata e terzo degli italiani. Un altro importante risultato è ottenuto dell'altro pluricampione italiano delle categorie inferiori Francesco Marchetti, che dopo un brutto e prolungato infortunio è riuscito ad essere presente, ed attualmente nella categoria Youth (15-16 anni) grazie ai risultati ottenuti nel giro lanciato con la 14^ posizione e nella mt 500 sprint con la 9^ posizione, raggiunge la 15^ nella combinata e il 5° posto tra gli italiani. Altra grande prestazione sempre nella categoria Youth per Davide Gentili, che anche lui dopo un lunghissimo stop dovuto a problemi fisici è rientrato a correre in tempi esageratamente brevi e nonostante non abbia raggiunto le prime posizioni, ha lottato come un leone correndo sempre nelle finali "A", grazie all'ottimo risultato delle qualifiche. Nonostante l'altissimo livello sono emerse delle grandi qualità per il fondo sia da Giulia Michettoni cat. Cadet, da Chiara Cavalli ed Eleonora Bocchini nella cat. Youth, e da Valentina Nappi nella cat. Junior (17-18 anni). Nonostante la lunga e faticosa trasferta i tecnici Valentina Manca e Andrea Farris, sono soddisfatti dei risultati ottenuti dai propri atleti e soprattutto dal percorso formativo che stanno seguendo, essendo questa una importantissima tappa intermedia di una lunga stagione agonistica. Ora gli impegni tornano in Italia, con il Campionato Regionale su strada che si terrà a Terni l'8 Maggio e successivamente la seconda tappa Ranking nazionale che si svolgerà a Senigallia dal 13 al 15 Maggio.

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

SLA, in scena a Roma l'anteprima di "Caso mai"

Qual è il significato della nostra vita? Dal 24 al 29 maggio al Teatro CometaOff

Cosa farei se mi ammalassi fino a perdere l'uso del mio corpo? La risposta diventa uno spettacolo teatrale che cerca di trovare risposte a domande che toccano il significato stesso della nostra esistenza. In anteprima nazionale, il Teatro CometaOff di Roma, ospita "Caso, mai - l'imprevedibile virtù della dignità", in scena dal 24 al 29 maggio. Qual è il significato della nostra vita? Lunga o corta, felice o infelice e, comunque, nel bene e nel male, questi sono solo alcuni degli interrogativi che affiorano nella mente di Massimiliano, Flaminia, Giuseppe, Paola, il dr. Giomberti e Suor Lucia. Sono loro i protagonisti di vite completamente diverse e dove tutto scorre amabilmente, finché la SLA si insinua nella loro quotidianità. Un cast di eccezione per una commedia fresca, leggera e profonda che tenta di indagare sul senso stesso delle nostre esistenze, sulle scelte di vita e sulla speranza. Con la coregia di Licia Amendola, lo spettacolo si divide in tre atti che si susseguono senza interruzioni e caratterizzato da un ritmo alternato: veloce e incalzante nella prima parte, più profondo e dai toni più seri nella seconda. Musiche Originali di Giacomo Vezzani. "Spero di aver creato una forma di intrattenimento gradita – dichiara il giovane autore e attore romano Simone Guarany - e spero di riuscire a far ridere e piangere, a mettere paura e a far riflettere, a sensibilizzare i nostri spettatori circa la drammatica condizione che alcune malattie possono portare noi esseri umani ad essere meno leggeri quando si parla di etica, soprattutto in campo medico. Questo è il mio compito, il mio lavoro." Lo spettacolo, attraverso la SLA, parla di tutte le temibili malattie, spesso poco dibattute, che affliggono migliaia di famiglie, costrette a fare i conti con una dimensione umana segnata da un grande arresto e dove il corpo diventa carceriere di sé stesso. Nessuna posizione sul tema del fine vita, affrontato senza esprimere giudizi o opinioni. È uno squarcio sulle vite di sei personaggi, il cui unico obiettivo è quello di aprire a domande, dando la possibilità allo spettatore di potersi mettere nei panni di uno o dell'altro personaggio, di identificarsi in uno o nell'altro carattere, di simpatizzare per una o per l'altra reazione. "Cosa farei io se mi ritrovassi in una situazione simile?" è una domanda che nella vita spesso viene da porci e alla quale difficilmente si riesce a dare una risposta certa, soprattutto in circostanze così delicate. Con il patrocinio di AISLA, Centri Clinici NeMO, Nazionale Poeti, Calabria Movie e di Roma Capitale, il progetto teatrale rimanda inequivocabilmente alla bellezza unica e talvolta trascurata della vita. Non vi è dunque modo di rispondere alla domanda, ma il messaggio è racchiuso nell'essenza della speranza che ne è simbolo e costanza. I biglietti sono disponibili direttamente al Teatro Cometa Off, via Luca della Robbia, 47 angolo Piazza Testaccio. Il costo è di: €15,00, oltre la tessera associativa di €2,50 del Teatro. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al numero 06 57284637, oppure scrivere a cometa.off@cometa.org

A Roma arriva Pharmakon

Arte Contemporanea e Generazione Z con la curatela femminile dell'Associazione Gandhara

Una curatela interamente femminile e Generazione Z per una staffetta di appuntamenti di arte contemporanea per scandagliare l'interiorità dei nuovi millennials in un percorso a tappe e in dialogo con la città: è questo Pharmakon, il progetto d'arte che portaall'attenzione del grande pubblico opere e progetti di giovani artisti con l'intenzione di mostrare ed esprimere, attraverso diverse forme artistiche, le proprie solitudini, per inaugurare un nuovo rapporto con la comunità. La prima tappa espositiva sarà ospitata alla Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale dal 29 aprile al 5 giugno. Pharmakon è curato dall'Associazione Gandhara, vincitore del bando VitaminaG nell'ambito del programma GenerAzioniGiovani.it, e finanziato dalle Politiche Giovanili della Regione Lazio con il sostegno del Dipartimento per la Gioventù, promosso da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e con i servizi museali di Zètema Progetto Cultura.

Il progetto Pharmakon ha come obiettivo la riconnessione delle giovani voci artistiche con il territorio e le istituzioni culturali e museali della capitale, oltre che dare la possibilità ai talenti emergenti di poter esprimere il loro sentire artistico in relazione alla società contemporanea. Un sentire generazionale, spesso malinconico, confuso, perso di vista nei meandri della coscienza singola o nella frenesia della società di massa. In greco pharmakon (φάρμακον) viene inteso come farmaco utile o nocivo, veleno, cura, espediente, una via di fuga dalla realtà per le nuove generazioni che in questo modo cercano riparo dalle frustrazioni e dai disagi che la società contemporanea produce in loro. Secondo un pensiero baudelairiano, l'artista, in questa realtà distopica, innescandosi nel preciso punto di convergenza di un proprio sentire utile ma contemporaneamente anche nocivo, come un pharmakon, trasforma un malessere sterile in malessere espressivo, fecondo, liberatorio, motore di creatività e di pensiero. Con Pharmakon. Episodio 1 questo particolare pensiero viene espresso dal medium del video, da un'installazione audio e dalla fotografia. Sono quattro i giovani artisti in mostra: Evaluna Pieroni, autrice dei cortometraggi Consuelo e Il gioco del bowling, per cui i ricordi, l'infanzia e il gioco sono emblema di un qualcosa che ricerchiamo quando siamo soli e persi o semplicemente delusi dal presente; Amanda Jiang Kohen, con il cortometraggio Prayer Paranoia, si rende artista di un'opera dalle tinte crude e brutali attraverso cui esprimere la propria fascinazione per il concetto di phamarkon nella sua valenza di simbolo di seduzione, ma anche di virtù; Lorenzo Silvestri ha prodotto per il progetto un'audio-installazione intitolata Fantasmi e rumori presenti della città (dedicato ad Anna Collina), un'opera immersiva - costruita da una parte analogica e una digitale – che attinge la sua carica evocativa da frammenti di ricordi, conversazioni e pezzi di vita quotidiana dell'artista; ed infine Yis Kid che espone sei fotografie tratte dalla serie Spiders and religious mysticism, un viaggio dentro la decostruzione iconografica della figura umana, traslata in una forma selvaggia, seguendo chiaramente la scuola dell'"informe surrealista". A chiudere il progetto espositivo Pharmakon, a cura dell'Associazione Gandhara, sarà la seconda mostra Pharmakon. Episodio 2, dal 22 settembre al 3 novembre presso il Museo delle Mura. La seconda tappa, perseguendo gli stessi obiettivi della prima, ospiterà le opere di diversi artisti tra cui Sofia Bordin, Samuele Pepe, Julia Creuheras, Guia Bertorello e Jeronim Horvat. Gandhara è un'Associazione di promozione sociale fondata nel 2018 da Margherita Musi, Anna Masala, Irene Romito, Giulia Angella, Giulia Loriga, Annaflavia Merluzzi e Rachele Santaniello, una community emergente di giovani curatrici appartenenti alla scena culturale romana. Gandhara è uno spazio di ricerca artistica all'avanguardia, con l'intento di ideare eventi interattivi dove tecniche espressive vengono a coesistere in una proposta curatoriale concettuale e visiva. Per info: www.gandhara.info

Giovedì alla Sesto Senso Art Gallery di Roma l'inaugurazione della personale

I "Caffè" di Antonio Tamburro

Giovedì 5 maggio alle ore 18.00, alla presenza dell'artista, sarà inaugurata a Roma negli spazi della "Sesto Senso Art Gallery" (Via Margutta, 43) la mostra dell'artista Antonio Tamburro "Caffè". Il tema dei Caffè, come luogo di incontro e di scambio di idee, è presente nella pittura di Antonio Tamburro fin dagli anni '90: la sua prima mostra dedicata a questo tema è stata allestita nel 1993 presso la Galleria Ghelfi di Verona con l'esposizione di dipinti evocanti un forte senso di malinconia, interiorità, sentimento e nostalgia di un tempo sospeso. Le eleganti figure femminili protagoniste dei quadri sono figure assorte, silenziose, catturate dall'artista nell'attimo in cui fumano una sigaretta, bevono un caffè o appoggiano il braccio al tavolino, portandosi la mano sul volto in un atteggiamento riflessivo. Nel catalogo della seconda mostra " Al Caffè" allestita nel 1998 nella Galleria Ghelfi, Giuseppe Brugnoli scriveva che "Le diverse opere di Antonio Tamburro (..) sono le immagini di un film fatto di emozioni rattenute e raccolte, di urla silenziose, e in questa emozione visivamente offerta sta la loro seduzione profonda, la loro solitaria poesia. E' un raggiungimento assai alto, che piega una tecnica sicura ed esemplare non a rappresentare una realtà fisica, ma una realtà morale, non un ambiente ma un'atmosfera" e Camilla Ferro sottolineava che "I suoi soggetti sono essenziali, la pittura e la tecnica sono al massimo, dominano incontrastate. Su questo Tamburro costruisce la sua arte, schiva di raggiri tecnici o ripetitivi scenici, il suo modo di dipingere è schietto, diretto e sincero. Non c'è, diciamo, nelle sue opere, semplice sfoggio di bravura: c'è di più, un sentimento diffuso, un lirismo che suggestiona e coinvolge. Tanta delicatezza viene dalla mano dell'uomo Tamburro, perché lui

per primo dipingendo si arricchisce e riesce così a trasmettere emozioni a chi poi guarda i suoi lavori". Diversamente dai dipinti del passato, caratterizzati dal contrasto tra le tonalità più chiare e quelle più scure, tra luci e ombre, bianchi e neri, in quelli della sua ultima produzione prevalgono i colori accesi, le tonalità monocromatiche dei blu e il colore che si staglia sulla tela contrapponendosi agli inconfondibili grigi creando atmosfere rarefatte, liriche, suggestive che danno importanza alle cose quotidiane realizzando una pittura che va oltre la "Bella pittura", così come la definiva il critico Marcello Venturoli nel senso stretto del termine.

La mostra proseguirà, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, fino al 5 giugno il lunedì dalle 10.00 alle 15.00 e dal martedì al sabato dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 19.30.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv — Mercoledì 4 maggio

Rai 1

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tg1
07:15 - Speciale Tg1
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
09:55 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:00 - Oggi e' un altro giorno
15:50 - Il paradiso delle signore
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredita'
20:00 - Tg1
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:25 - David di Donatello 2022
23:55 - Porta a Porta
00:00 - Tg1 Sera
01:40 - Rai - News24
02:15 - Magnifiche. Storia e storie di Universita'
03:10 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Dettofatto
06:55-Unicicloneinconvento
07:45-Heartland
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-Ifattivostri
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2CostumeeSocieta'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ore14
15:15-Dettofatto
17:30-EurovisionStory-Corsoacceleratoper principianti
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:30-RaiTgSportSera
18:50-LOL:-)
19:00-BlueBloods
19:40-Thegooddoctor5
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Qualcosadispeciale
23:20-Tisento-Ilsuonodelleemozioni
00:20-GenerazioneZ
01:25-Ilunatici
02:30-Protestantesimo
03:00-IlcommissarioLanz
04:00-Appuntamentoalcinema
04:05-SquadraSpecialeLipsia
04:50-Piloti
05:05-Dettofatto

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Agora' Extra
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - #Maestri
16:10 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Bangla - La serie
20:45 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Save the date
01:35 - Rai - News24

4

06:00 - DON LUCA II - UNA LACRIMA SUL VISO
06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:35 - CHIPS 1/A - CRISI IN FAMIGLIA
08:35 - AGENZIA ROCKFORD - LA GRANDE TRUFFA
09:40 - HAZZARD II - UNA VITTORIA DI TROPPO
10:40 - CARABINIERI IV - SOTTO SHOCK
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT - TG4
12:23 - IL SEGRETO - 2065 - PARTE 1
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - LA CASA DI DUNBAR
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA
16:55 - IL GRANDE GIORNO DI JIM FLAGG - 1 PARTE
17:33 - TGCOM
17:35 - METEO.IT
17:39 - IL GRANDE GIORNO DI JIM FLAGG - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA
19:50 - METEO.IT - TG4
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 136 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - FUORI DAL CORO
00:52 - RAPIMENTO ALLA CASA BIANCA - 1 PARTE
01:23 - TGCOM
01:25 - METEO.IT
01:29 - RAPIMENTO ALLA CASA BIANCA - 2 PARTE
02:46 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:06 - RESURREZIONE
04:50 - RAGAZZA NUDA STRIP - TEASE

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1380 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL
17:25 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:29 - METEO.IT
20:30 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELL'INSCIENZINA
21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - VILLARREAL - LIVERPOOL
23:00 - CHAMPIONS LIVE
00:10 - X-STYLE
00:40 - TG5 - NOTTE
01:14 - METEO.IT
01:15 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELL'INSCIENZINA
01:31 - UOMINI E DONNE

1

06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:35 - L'APE MAIA - UNO STRANO VECCHIETTO
07:04 - SPANK, TENERO RUBACUORI - IL GUASTAFESTE
07:32 - PAPA' GAMBALUNGA - BELLEZZA E TRISTEZZA
08:00 - KISS ME LICIA - IL SOGNO SI AVVERA
08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - UNA PROVA PER NON MORIRE
09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - PROBLEMI DI ADOZIONE
10:21 - C.S.I. NEW YORK - BATTITO DEGLI OCCHI
11:16 - C.S.I. NEW YORK - CREATURE DELLA NOTTE
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:16 - SPORT MEDIASET
14:00 - I SIMPSON - UN TRIBUNALE PER IL CAVALIERE OSCURO
14:26 - I SIMPSON - COSA VOGLIONO LE DONNE ANIMATE
14:52 - I SIMPSON - PULPITO FRIZION
15:20 - I GRIFFIN - L'IRLANDESE IN LOTTA
15:45 - MAGNUM P.I. - IL SEGRETO DI WHITE KNIGHT
16:40 - MAGNUM P.I. - MORTO DENTRO
17:30 - NCIS: LOS ANGELES - MISSING
18:24 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:29 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
19:41 - C.S.I. MIAMI - IL PROCESSO
20:32 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SI VOLTA PAGINA
21:26 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHOW
01:15 - I GRIFFIN - IL CARO RESPINTO
01:39 - I GRIFFIN - COME I GRIFFIN RUBARONO IL NATALE
02:04 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia
SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Incontro letterario con l'autrice Chicca Maralfa alla Libreria Sinestetica

Lo strano delitto delle sorelle Bedin

Asiago, la Grande Guerra, la tempesta Vaia. Una comunità apparentemente tranquilla sconvolta negli anni da immani tragedie. È in questo contesto che il luogotenente Gaetano Ravidà, protagonista del nuovo romanzo di Chicca Maralfa LO STRANO DELITTO DELLE SORELLE BEDIN sente l'impellente necessità di condurre due indagini, una per ragioni affettive, l'altra per un ingovernabile istinto investigativo. Venerdì 6 maggio, presso la Libreria Sinestetica di Roma, alle ore 19:00 si terrà l'incontro di presentazione del volume alla presenza dell'autrice e di Giulia Peci e Alessandra Penna. Dopo il fallimento del suo matrimonio, il luogotenente Gaetano Ravidà, stimatissimo investigatore dell'Arma, ha lasciato la Puglia e si è trasferito al nord. Ad accoglierlo, la Stazione dei Carabinieri di Asiago, nell'altopiano vicentino, teatro delle più sanguinose battaglie della Grande Guerra. Sul paese, all'apparenza tranquillo, si allunga in realtà l'ombra di un vecchio caso mai risolto, risalente a sette anni prima: l'effettato omicidio delle sorelle Bedin, archiviato di recente. Qualcuno, tappezzando i muri di poesie di Silvia Plath, sembra però sollecitare la riapertura delle indagini su una vicenda che chiede giustizia. Ma non sarà solo un caso di cronaca del passato a mettere alla prova le abilità investigative di Ravidà. Nel giorno della Grande Rogazione (che lì tutti chiamano Il giro del mondo), una processione che ogni anno si snoda per trentatré chilometri attraverso i sentieri di montagna e che coinvolge la popolazione della zona, un altro brutale delitto scuoterà la quiete dell'altopiano, trasformandola in tempesta. C'è un altro caso però che, insieme al cold case delle sorelle Bedin, chiede giustizia con la stessa urgenza. Ravidá si ritrova in questi luoghi a fare i conti anche con una vicenda personale di respiro collettivo. Suo nonno ha combattuto nella 'Brigata Trapani', durante l''Offensiva di Primavera', proprio sull'altopiano di Asiago. E lì è morto, milite ignoto come migliaia di altri giovani combattenti. Sulla selletta del monte Lémerle, durante le riprese di un documentario di History Channel sulla Grande Guerra, vengono ritrovate le spoglie mortali di un soldato italiano e il luogotenente Ravidà si augura, con tutto se stesso, che possano appartenere a suo nonno, volendo assicurare al padre che suo padre non ha mai conosciuto, una più degna sepoltura.

"Non c'è Nessuno" del Teatro di Bo' Ad Ostia riaprono le "Case Chiuse"

Dopo il debutto che ha sconvolto il pubblico Toscano, lo spettacolo "Non c'è Nessuno", la nuova produzione del Teatro di Bo', arriva sul palco della Sala "Paolo Poli" di Ostia (RM) il 6, 7 e 8 Maggio. Conosciuta sui palchi nazionali come professionista in varie compagnie, tra le tante la Compagnia della Rancia, PeepArrow e Teatro "Il Sistina" di Roma con cui ha preso parte a tournée nazionali di diversi fortunati spettacoli (My Fair Lady, Happy Days, Tutti Insieme Appassionatamente, Cats, 7 Spose per 7 Fratelli), Silvana Isolani vince la sua prova di attrice di prosa con un testo ispirato all'avvento della Legge Merlin che chiuse definitivamente le "case di tolleranza" 64 anni fa. Scritto e diretto da Franco Di Corcia jr, direttore artistico e fondatore dei Pensieri di Bo' e del Teatro di Bo', "Non c'è Nessuno" racconta le vicende del 21 Febbraio 1958, il giorno dopo la promulgazione della legge. Le "signorine" si preparano come ogni giorno ad accogliere le "bestie", così chiamano gli uomini, ma non c'è nessuno. In un tempo sospeso, scandito solamente dai colpi bussati alla porta, le "signorine" si raccontano e per la prima volta si ascoltano, si riConoscono, abbandonando la maschera della "puttana" fino a riscoprirsi Donne. Le case sono state chiuse, ma lo sfruttamento è stato realmente debellato? Lo Spettacolo si avvale dell'assistenza alla messa in scena di Mattia Pagni, che ha inoltre ideato e realizzato le scene e i costumi con la collaborazione di Rachele Ceccotti. Con "Non c'è Nessuno" il Teatro di Bo' vuole proseguire il viaggio, iniziato con lo spettacolo "Io Filume'" di e con Franco Di Corcia jr, nell'universo femminile. E proprio pensando alle Donne, che ancora nel mondo vivono condizioni di abuso e sfruttamento, il Teatro di Bo' ha voluto legare questo spettacolo ai progetti del "Centro Aiuto Donna Lilith" di Empoli (Fi). Parte dell'incasso di ogni rappresentazione sarà destinato a finanziare i progetti del Centro in sostegno alle donne vittime di violenza. Ricordiamo quindi il prossimo appuntamento con "Non c'è Nessuno" alla Sala "Paolo Poli" di Ostia Venerdì 6 e Sabato 7 Maggio, ore 21.00, e Domenica 8 Maggio, ore 18.00.

Spazio Rossellini presenta Anna Basti e Chiara Caimmi

What is a fancy word for ending

Sabato 7 maggio alle ore 19 e domenica 8 maggio alle ore 17.30 allo Spazio Rossellini di Roma, il polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio gestito da ATCL Circuito Multidisciplinare del Lazio, va in scena lo studio "What is a fancy word for ending" di e con Anna Basti e Chiara Caimmi, che debutterà a Pescara, all'Artinvita Festival Internazionale degli Abruzzi, il 10 maggio. What is a fancy word for ending è un'indagine sul tema della fine e su ciò che accade tra una fine ed un nuovo inizio. Quanti ultimi baci hai dato? Quanti scatoloni da trasloco hai imballato? Quanti biglietti solo andata hai comperato? A quanti progetti hai detto addio? Quanti lavori hai cambiato? Quante volte hai sentito il tuo cuore farsi in mille pezzi? Quante volte hai dovuto ricominciare? A noi tutto questo è successo tante, tantissime volte. E nonostante ciò, ogni fine ci coglie impreparate. "Così l'addio diventa un vizio. Spento uno, se ne riaccende un altro. Di quanto faccia male smettiamo presto di preoccuparci." (Catalogo degli addii, M. Mander – B. Giacobbe). A differenza della generazione precedente, la narrazione delle nostre vite è continuamente spezzata: il lavoro non dura più una vita intera, tanto meno le relazioni e anche i luoghi diventano transitori, così come le nostre case. Ai grandi finali irreversibili, se ne accompagnano molti altri, figli di una precarietà del tutto nuova ed imprevista, di cui siamo gli sfortunati pionieri. "Il tratto caratteristico dell'incertezza attuale […] è il fatto che esiste senza che ci siano disastri storici incombenti. Al contrario, la sua esistenza è integrata nella vita quotidiana di un vigoroso capitalismo: si dà per scontato che l'instabilità sia normale." (L'uomo flessibile, R. Sennett). Eppure della fine, non sappiamo prenderci cura. La si supera, si va avanti, si ricomincia. La fragilità, il fallimento, lo spaesamento, tutte condizioni che non trovano mai lo spazio di essere, ma che rimangono sepolte come un sottofondo sommerso nel rumore di mille nuovi inizi. Usiamo lo spazio scenico come luogo di osservazione e sperimentazione. Nel nostro mondo in cui chiusa una porta si apre un portone, scegliamo invece di osservare e osservarci mentre la porta si chiude. Quali le paure? Quali le possibilità? Cerchiamo di fermare questo momento sospendendolo, portandolo all'estremo attraverso la reiterazione, ripercorrendolo attraverso il meccanismo del loop e del rewind, come uno studio scientifico per prove ed errori. In cui la cavia siamo noi. La narrazione si genera su più piani: uno affidato alle immagini video e al suono ed un secondo livello, incarnato dai corpi in scena, alla ricerca di nuove possibilità che sfidano questa ineluttabilità, ne studiano i limiti, in un gioco alla ricerca di soluzioni che vadano oltre il binarismo inizio-fine. Il corpo in scena apre nuove temporalità, nuovi possibili finali, luoghi di stasi, dandosi la possibilità di sottrarsi, abitando, quindi, quello spazio liminale che ci viene costantemente negato. Lo spettacolo si compone attraverso l'accostamento ritmico di suoni, immagini video e di corpo in scena, in un dialogo la cui drammaturgia funziona per rimandi, contrapposizioni e e giustapposizioni. La linearità della narrazione è continuamente spezzata e si fa metafora della temporalità frammentata che caratterizza oggi le nostre vite.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU